

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA



*GUIDA ALLA
FACOLTÀ DI ECONOMIA*

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

A cura di:
Tiziana Sagretti, Paola Mancinelli, Cinzia Magrini, Cristiano Armellini

Le informazioni contenute nella presente guida sono riportate nel sito della Facoltà e dell'Università, che si consiglia di consultare anche per ulteriori notizie concernenti l'offerta formativa.

I siti sono consultabili ai seguenti indirizzi:

www.economia.unimc.it

www.unimc.it , www.unimc.it/economia

INDICE

1. BREVE PRESENTAZIONE E NOTIZIE UTILI

- 1.1 L'Università degli Studi di Macerata
- 1.2 La Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Macerata
- 1.3 Seminari e Convegni svolti nella Facoltà di Economia nell'A.A. 2009/2010
- 1.4 Domande di iscrizione
- 1.5 Recapiti
- 1.6 Divisione logistica della Facoltà
- 1.7 Certificazione di qualità
- 1.8 Calendario Didattico

2. GLI ORGANI E LE STRUTTURE

- 2.1 Il Preside e la Presidenza
- 2.2 Il Consiglio di Facoltà
- 2.3 Il Consiglio unificato dei Corsi di studio
- 2.4 Le Commissioni
- 2.5 Il tutorato
- 2.6 Gli Istituti ed i Dipartimenti
- 2.7 Le biblioteche
- 2.8 I laboratori strumentali
- 2.9 I laboratori di ricerca
- 2.10 Elenco dei docenti della Facoltà e dei Dipartimenti/Istituti di afferenza

3. I CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

- 3.1 L'ordinamento
- 3.2 La didattica
- 3.3 I corsi di laurea
- 3.4 I corsi di laurea magistrali
- 3.5 Stage per studenti e neolaureati
- 3.6 Programmi Socrates/Erasmus
- 3.7 Percorsi formativi per promotori finanziari e ragionieri commercialisti
- 3.8 Percorso formativo European Financial Advisor
- 3.9 La tesi di laurea
- 3.10 Corsi attivati e docenti ufficiali

4. I CORSI POST LAUREA

- 4.1 I master
- 4.2 I corsi di perfezionamento
- 4.3 I dottorati di ricerca
- 4.4 Corso di preparazione all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile

1. BREVE PRESENTAZIONE

1.1 L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

La prima menzione certa e documentata di una Scuola di Diritto nella città di Macerata risale al 1290. Essa si trova in un bando che il Comune di Macerata diffuse per i Comuni vicini (e in 24 di essi risulta che fosse promulgato), col quale si invitava chiunque volesse studiare legge a venire a Macerata poiché ivi avrebbe trovato un ottimo studio, «apud Dominum Gioliosum».

Il giurista di cui si parla in questo bando era Giulioso da Montegranaro. Tale è dunque l'inizio dello Studio maceratese, benché alcuni ritengano, pur nel silenzio delle fonti, di poter argomentare che esso risalirebbe ancora più addietro.

Il 1° luglio 1540 il Pontefice Paolo III istituisce lo Studium Generale completo di tutte le Facoltà dell'epoca: Teologia, Giurisprudenza, Medicina e Filosofia.

Nel 1860, come dovunque in Italia, fu soppressa la Facoltà di Teologia; e nel 1862 venne soppressa anche quella di Medicina, di cui restarono solo alcuni corsi speciali. Nello stesso tempo venne integrata la Facoltà di Giurisprudenza con l'introduzione di nuove cattedre, in conformità agli ordinamenti della legge Casati. Nel 1880 furono disattivati anche i corsi residui della Facoltà medica e fu ulteriormente potenziata la Facoltà giuridica mentre venne decisa la formazione di un Consorzio tra Stato, Provincia e Comune a sostegno dell'Università. La Facoltà giuridica da allora si sviluppò, vedendo affluire ai suoi corsi numerosi studenti di altre regioni soprattutto dal litorale adriatico e dal Mezzogiorno. Il nuovo secolo assiste alle drammatiche vicende legate alla prima guerra mondiale e alla dispersione delle giovani forze, conseguenza del conflitto. Negli anni del dopoguerra l'Università riprende il suo cammino. Nel 1927 si dà il via al restauro della sede centrale e alla redazione di un nuovo Statuto, s'incrementano i corsi, si organizza l'istituto di esercitazioni giuridiche, si crea la Scuola di perfezionamento in diritto agrario e in economia e statistica agraria.

Nel secondo dopoguerra l'Università accresce le strutture didattiche senza perdere la propria originaria identità. Attualmente l'Ateneo di Macerata, per le proprie vicende storiche confermate negli ultimi decenni da coerenti scelte di specializzazione, svolge un ruolo assolutamente singolare. Le sue sette Facoltà, i suoi Dipartimenti ed Istituti, le sue Scuole costituiscono un insieme omogeneo, specificatamente umanistico, nel quale docenti e studenti possono quotidianamente trovare comuni interessi culturali e motivi di dialogo, nello spirito di una vera *universitas studiorum*.

1.2 LA FACOLTÀ DI ECONOMIA DELL'UNIVERSITÀ DI MACERATA

Gli studi economici si sviluppano nell'Ateneo, accanto a quelli giuridici ed umanistici, nell'A.A. 1989/90, anno nel quale viene istituito nella Facoltà di Scienze politiche il Corso di laurea in Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa.

Il Corso di laurea si caratterizza immediatamente per due scelte fondamentali:

- la presenza di un corpo docente giovane, aperto al nuovo, collegato con le migliori scuole nazionali;
- l'attenzione costante allo sviluppo delle sinergie e della interrelazione fra le quattro aree disciplinari costitutive della Facoltà. I docenti delle materie aziendali, di quelle economiche, di quelle giuridiche e di quelle matematico-statistiche sono stati assolutamente consapevoli che il Corso di laurea andava plasmato sui temi ed i metodi rilevanti definiti dalla comunità scientifica e sulle problematiche nascenti del sistema bancario e finanziario nazionale ed internazionale.

Gli orientamenti e gli indirizzi che via via hanno arricchito l'originario Corso di laurea hanno avuto lo scopo di tradurre in contenuti didattici le problematiche economiche poste sul tappeto dagli anni novanta. Avvenimenti epocali quali la caduta del muro di Berlino e la transizione verso l'economia di mercato dei paesi dell'est europeo. Il lungo e faticoso procedere dell'Unione Economica e Monetaria ed, infine, la nascita dell'Euro.

Un processo di internazionalizzazione sempre più stretto fra economia e mercati finanziari che fa apparire nuovi processi di instabilità. Una nuova rivoluzione industriale che trova la sua fonte nell'informatica e nelle telecomunicazioni. La ridefinizione dei sistemi di Welfare e i problemi internazionali connessi al suo finanziamento. Di fronte ad una tale ampiezza di temi di dibattito e di arricchimento culturale, un solo Corso di laurea, se pure il primo in Italia ad adottare fin dall'anno accademico 1997/1998 il sistema dei crediti didattici e con tutta la flessibilità degli indirizzi, è presto insufficiente per far vivere al suo interno una quantità di insegnamenti capaci di rispondere in modo adeguato agli stimoli che la realtà economica pone nella formazione delle giovani generazioni.

L'istituzione della Facoltà di Economia, avvenuta nell'A.A. 2001/2002, ha permesso ai suoi vari livelli di governo di cogliere pienamente e prontamente, anche grazie alla consolidata sperimentazione dei crediti didattici, il passaggio dalle lauree quadriennali alle lauree triennali, offrendo a tutti gli studenti iscritti la possibilità di opzione verso le lauree triennali e specialistiche (D.M.590/2000 e normativa collegata).

Il D.M. 270/2004 pur mantenendo l'impianto dei corsi di laurea su due livelli (lauree e lauree magistrali) ha introdotto numerosi cambiamenti. I più rilevanti sono: la modifica delle tabelle che distinguono le attività formative (di base, caratterizzanti, integrative, a libera scelta dello studente, ecc.), la riduzione del numero degli esami (fissando un tetto massimo: 20 per le lauree, 12 per le lauree magistrali), più stringenti requisiti del numero e dei settori scientifico disciplinari dei docenti di ruolo necessari per attivare i corsi di laurea e laurea magistrale.

1.3 SEMINARI E CONVEGNI SVOLTI NELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA NELL'A.A. 2009/2010

- **07-07-2009** Seminario: "Sviluppo economico E Questione Sociale": La Finanza Pubblica Nella Crisi" Sandro Momigliano (Banca d'Italia), Laura Pennacchi (Fondazione Basso), Katia Giusepponi (Università di Macerata)
- **08-07-2009** Seminario: "Sviluppo economico e questione sociale: la finanza pubblica nella crisi" Sandro MOMIGLIANO (Banca d'Italia), Laura PENNACCHI (Fondazione Basso), Katia GIUSEPPONI (Università di Macerata)
- **09-10-2009** Seminario: "Strategie d'internazionalizzazione: per andare oltre la crisi" Antonella Paolini (Preside Facoltà di Economia), Luca Guzzini (vice presidente Confindustria Macerata), Federico Niccolini (Università di Macerata), Luigi Ferrelli (direttore Area Formazione Manageriale ICE Istituto nazionale del Commercio Estero); Antonio Di Meo (Università di Macerata), Lorenzo Bacciardi (Avvocato esperto di Diritto internazionale, Societario e Fiscale), Enzo Bacciardi (Avvocato internazionalista – Senior dello Studio Legale Bacciardi & Partners)
- **13-10-2009** Seminario: "Social reporting nelle organizzazioni di volontariato" Davide Alessandrelli (Responsabile area consulenza del Centro di Servizio per il Volontariato delle Marche), Enrico Marcolini (Presidente Centro d'ascolto Caritas Macerata), Paola Agnani (Presidente GVV Marche), Mons. Claudio Giuliodori (Vescovo di Macerata), Patrizia Camilletti (Hepta Consulenza – area controllo di gestione e bilancio sociale), Katia Giusepponi, (Facoltà di Economia, Università di Macerata)
- **15-10-2009** Seminario: "La calzatura italiana e i mercati esteri: strategie, marketing, problematiche operative. Il caso Alfiere s.p.a.", Claudio SAGRIPANTI (Vice Presidente con delega alla comunicazione e marketing - Alfiere S.p.A.), Elena CEDROLA (Università di Macerata)
- **29-10-2009** Seminario: "Il marketing delle aziende operanti nel settore dello sport: il caso Arena Italia S.P.A." Simona GIAMPIERI (Marketing Manager Arena Italia S.p.A.), Elena CEDROLA (Università di Macerata)
- **09-11-2009** Seminario: "Italian Protected areas reaching the 2100 vision" Federico Niccolini (Università di Macerata), Carlo Alberto Graziani (Università di Siena); Andrea Simoncini (Università di Firenze), Roberto Gambino (Politecnico di Torino), Massimo Sargolini (Università di Camerino), Sheridan Steele, (Acadia National Park US National Park Service); Francesco Morandi (Università di Sassari)
- **19-11-2009** Seminario: "Rischio di credito: gestione e trasferimento" Francesco CESARINI (Università Cattolica di Milano), Amedeo ARGENTIERO (Università di Macerata), Dino CRIVELLARI (Unicredit

Credit Management Bank, Verona), Simone MARCONI (Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano), Antonella PAOLINI (Università di Macerata)

- **19-11-2009** Seminario: "Innovare il processo produttivo delle Imprese e della PA: Tecnologie ICT e casi studio" Antonio PULIAFITO (Università di Messina), Rosella CASTELLANO (Università di Macerata)
- **20-11-2009** Seminario: "Professione promotore finanziario" Andrea PALLOTTO (Coordinatore Regionale ANASF Marche), Gian Franco GIANNINI GUZZUGLI (Consigliere Nazionale ANASF), Giorgio FILIPPINI (Componente del Direttivo della Sezione X (Marche e Abruzzo) APF, Marco DEROMA (Comitato esecutivo ANASF, Responsabile Area Rapporti con le Università)
- **26-11-2009** Seminario: "Conti pubblici e federalismo fiscale" Antonio PULIAFITO (Università di Messina), Rosella CASTELLANO (Università di Macerata)
- **26-11-2009** Seminario: "Seminario: "Un modello di nuova geografia economica con tre regioni in tempo discreto" Pasquale COMMENDATORE (Università degli Studi di Napoli "Federico II"), Elisabetta MICHETTI (Università di Macerata)
- **11-12-2009** Seminario: "Convegno: "XBRL: il nuovo linguaggio della comunicazione economico-finanziaria" Paola Castellucci (Conservatore del Registro delle imprese di Ancona), Andrea Fradeani (Professore associato di Economia aziendale dell'Università degli Studi di Macerata Rappresentante italiano presso la XBRL Task Force della Federazione Europea degli Esperti Contabili Componente della Commissione protocolli telematici e rapporti istituzionali del C.N.D.C.E.C.), Claudio Bodini (Consigliere delegato alle Tecnologie informatiche e innovazione studi del C.N.D.C.E.C. Rappresentante italiano presso il consorzio non profit XBRL International Componente del Consiglio direttivo di XBRL Italia), Paola Fumiani Responsabile tecnico XBRL di InfoCamere Rappresentante italiano presso la XBRL EU Business Registers Working Group Componente del Tavolo di lavoro sulle non quotate di XBRL Italia)
- **15-12-2009** Seminario: "La prima CasaClima nelle Marche: una scelta sostenibile di qualità" Prof.ssa Antonella Paolini (Preside Facoltà Economia Università di Macerata), Dott. Luigi Monti (Sindaco di Pollenza), Prof. Massimo Biasin (Università di Macerata); Ing. Adriano Agnesi (Libero professionista), Ing. Paolo Pagnanelli (Esperto CasaClima Junior), Dott. Norbert Lantschner (Direttore Agenzia CasaClima di Bolzano), Prof. Andrea Fradeani (Università di Macerata), Dott. Norbert Lantschner (Direttore Agenzia CasaClima di Bolzano), Dott. Gianluca Carrabs (Assessore Regione Marche), Dott. Franco Capponi (Presidente Amministrazione Provinciale di Macerata); Dott. Lino Dino Frapiccini (Presidente ANCE Macerata); Arch. Enzo Fusari (Presidente Ordine Architetti di Macerata), Ing. Carlo Cingolani (Presidente Ordine Ingegneri di Macerata)
- **03-03-2010** Seminario: "L'azienda come palestra di vita: il caso Loccioni" Renzo LIBENZI (General Manager Summa); Federico NICCOLINI (Università di Macerata)
- **16, 17, 18, 19-03-2010** Facoltà di Economia e imprese: il lavoro oltre la crisi Stefania Moschetta, Viola Allochis (Human Resource Specialist, IKEA Sede Ancona); Federico Vitali (Presidente Gruppo FAAM); Barbara Meconi, Monia Polini (servizio formazione e selezione gruppo FAAM); Camilla Polverini (iGuzzini illuminazione), Federica Cinti (Teuco), Giovanna Albano (Fratelli Guzzini); Renato Raffaelli – Fabrizio Pieraliasi (Human Resource Manager Gruppo Loccioni), Paolo Belloni (Human Resource and Financial Manager, Divisione Italia Puratos Group).
- **14-04-2010** III Convegno Scuola-Università: Economia, Ambiente e Società Elvira Pagnanelli (I.T.C. di Macerata); Elena Cedrola (Università di Macerata); Giovanna Ricci (I.T.C. di Macerata); Tommaso Febbrajo (Università di Macerata); Marina Peral Sánchez (I.T.C. di Civitanova Marche); Mauro Marconi (Liceo Scientifico di Recanati); Roy Cerqueti (Università di Macerata); Rosella Castellano (Università di Macerata); Antonella Giannuzzi (Ufficio Scolastico Regionale per le Marche); Paolo Rovati (Università di Macerata).
- **19-04-2010** Seminario: "Analisi e gestione del rischio nei fondi pensione: nuove prospettive alla luce della crisi finanziaria globale" Alessandro FIORI MACCIONI (Università degli Studi di Sassari); Ugo INZERILLO (Università degli Studi di Macerata).
- **20-04-2010** Seminario: "Firma digitale, PEC e comunicazione unica: il nuovo rapporto comunicativo con la pubblica amministrazione da parte delle imprese" Maria LEONORI (Conservatore Registro delle

- Imprese CCIAA Macerata); Giuseppe DE SERIO (Consulente Infocamere); Carla BORDI (Responsabile Area Analisi e Studi Giuridici CCIAA Macerata); Fabio PIERANTONI (Università di Macerata)
- **21-04-2010** Seminario: "La grande recessione e la razionalità economica" Giorgio SZEGO (Università di Roma "La Sapienza"); Mauro MARCONI, Massimo BIASIN, Rosella CASTELLANO, Alessandro LUCCHETTI (Università degli Studi di Macerata); Antonella PAOLINI (Università degli Studi di Macerata)
 - **23-04-2010** Seminario: "BUSINESS REPORTING AND CORPORATE GOVERNANCE IN THE 21ST CENTURY: CHALLENGES AND RESEARCH OPPORTUNITIES" Saeed J. ROOHANI Professor of Accounting Bryant University – College of Business (Smithfield, Rhode Island, U.S.A.); Andrea FRADEANI (Università degli Studi di Macerata)
 - **19-04, 27-04, 03-05-2010** Ciclo di seminari nell'ambito dei corsi di Diritto pubblico e di Diritto costituzionale Prof.ssa Raffaella NIRO (Università di Macerata); Avv. Marco FRASSANITO (Telecom Italia SpA - Tutela del Consumatore e Contenzioso); Avv. Vittorio FUSCO (Telecom Italia SpA – Responsabile del settore Tutela del Consumatore Contenzioso e Rapporti con Agcom); Dott. Matteo TIMIANI (dottore di ricerca in diritto costituzionale - Università di Bologna); dott.ssa Barbara MALAISI e dott. Simone CALZOLAIO (Università di Macerata)
 - **04-05-2010** Seminario: "Dall'idea alla nuova impresa" Sara LANDRISCINA (Agenzia International Experience); Katia GIUSEPPONI (Università di Macerata – Facoltà di Economia)
 - **05-05-2010** Seminario: "La valutazione del rischio di credito" Massimo SANTINELLI (San Paolo Intesa, Divisione Corporate); Mauro MARCONI (Università di Macerata)
 - **11-05-2010** Seminario: "L'INFORMAZIONE E I VALORI IMMOBILIARI IN ITALIA. L'ESPERIENZA DELL'AGENZIA DEL TERRITORIO" Gianni GUERRIERI (Direttore Centrale Agenzia del Territorio - Roma); Massimo BIASIN (Università di Macerata)
 - **12-05-2010** Seminario: "LE PROSPETTIVE DELL'INDUSTRIA DELL'ASSET MANAGEMENT ALLA LUCE DELLA CRISI FINANZIARIA" Alberto BANFI (Università Cattolica del Sacro Cuore); Massimo BIASIN (Università di Macerata)
 - **11/03, 12/03, 25/03, 15/04; 16/04, 29/04, 13-05-2010** Ciclo di seminari: "idee e strumenti per il Management" (Come sviluppare l'innovazione e gestirne gli ostacoli, Business Intelligence e PR per il posizionamento dell'azienda, Il marketing multicanale: verso la convergenza tra comunicazione e intermediazione, Ambiente e sviluppo sostenibile: l'esperienza del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Le peculiarità gestionali del settore contract – L'analisi del caso Job & Joy, 5 sensi + 1: mettere in scena il prodotto. Il caso Fornarina) Alessandro Pedrazzini (Partner di Newton Management Innovation Società del Gruppo Sole 24 Ore); Elena Cedrola (Unimc); Federico Vitali (Presidente Faam Group); Monia Polini (Presidente Sinergo); Laura Marinelli – Presidente PressCom (Introduce Laura Gavinelli - Unimc); Francesco Ricotta (Professore di Economia e Gestione delle Imprese, Università La Sapienza di Roma); Christian Rozzi (Direttore Operativo Job & Joy – Master in Marketing e Direzione Aziendale Università di Macerata); Caterina Aimone (Direttore Comunicazione Fornarina S.p.a.); Marco Bragaglia – Art Director Fornarina S.p.A)
 - **14-05-2010** Seminario: "GESTIONE DELL'INNOVAZIONE E PARCHI SCIENTIFICO TECNOLOGICI: L'ESPERIENZA DI TECNOMARCHE PST" Roberto BEDINI (Direttore di Tecnomarche PST); Daniele BINCI (Università di Macerata)
 - **21-05-2010** Seminario: "Le reti di imprese", Paolo Spada (Università di Roma La Sapienza), Michele Baghella (Università di Roma Tor Vergata), Gian Domenico Mosco (Luiss Guido Carli), Mirizia Bianca (Università di Roma La Sapienza), Gustavo Olivieri (Luiss Guido Carli), Paola Chirulli (università di Roma La Sapienza), Maurizio Sciuto (Università di Macerata)

1.4 DOMANDE DI ISCRIZIONE

Le domande d'immatricolazione al primo anno di tutti i Corsi di studio vanno presentate dal 1° Agosto al 30 novembre 2010.

Dopo tale termine, e comunque entro il 31 gennaio 2011, è previsto il pagamento di una tassa di mora, commisurata all'entità del ritardo.

Per avviare la procedura di immatricolazione o pre-iscrizione, limitatamente ai Corsi ad accesso libero, è attivato un apposito servizio on line, che consente di compilare la relativa domanda entrando nell'apposita pagina web disponibile sul sito dell'Ateneo (www.unimc.it - Servizi agli studenti - Segreteria studenti on line).

Per completare e rendere effettiva l'immatricolazione è comunque necessaria la consegna agli sportelli delle Segreterie Studenti (V.le Piave, 42 62100 Macerata) o la spedizione per raccomandata, entro i termini previsti, di:

- domanda, completa di firma autografa, contenente i dati anagrafici dello studente e l'autocertificazione del titolo di studio di scuola secondaria superiore o, in caso di preiscrizione ad un corso di laurea specialistica/magistrale, del curriculum di studi compiuto;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- due fotografie formato tessera, di cui una applicata su apposito modulo;
- copia della ricevuta del versamento della prima rata delle tasse, comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio (euro 90,00) e del bollo virtuale (euro 14,62).

Per l'iscrizione ad anni successivi al primo è sufficiente che lo studente effettui il pagamento della prima rata delle tasse entro i termini sopra riportati. La scadenza della seconda rata è fissata al 30 aprile 2011.

Tasse e contributi

Le modalità di pagamento delle tasse universitarie e i requisiti per ottenere riduzioni ed esoneri sono diffusamente riportate in appositi opuscoli disponibili presso la Segreteria Studenti o sul sito www.unimc.it.

1.5 RECAPITI

Facoltà di Economia (sede centrale)

Piazza Strambi, 1 - 62100 - MACERATA

Portineria tel. 0733-258.2760

Segreteria presidenza tel. 0733.258.2721

fax 0733-258.2742

e-mail: economia@unimc.it

Ufficio Organizzazione tel. 0733-258.2740/2741/2738

fax.0733-258.2737

e-mail: organizzazione.economia@unimc.it

Palazzo Compagnoni Delle Lune (sede distaccata Facoltà di Economia)

via Don Minzoni, 17

Portineria tel. 0733-258.2660

Biblioteca generale tel. 0733-258.2657

Ricerche Banca dati tel. 0733-258.2662

Laboratori informatici tel. 0733-258.2658

Istituti e Dipartimenti

Dipartimento di Diritto privato e del lavoro italiano e comparato

Piaggia dell'Università, 2 (sede Facoltà di Giurisprudenza)

Direttore Francesco Prosperi
Segreteria Carla Cherubini tel. 0733-258.2425
fax 0733-233.2687
Biblioteca Patrizia Raponi tel. 0733-258.2460
e-mail: cherubini@unimc.it, cippitelli@unimc.it

Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo

P.zza Strambi, 1 (sede Facoltà di Scienze politiche ed Economia)
Direttore Luca Scuccimarra
Segreteria Fabiola Eugeni tel. 0733-258.2775
fax 0733-258.2777
Servizio informazioni e prestiti tel. 0733-258.2776
Biblioteca tel. 0733-258.2764
e-mail: pferranti@unimc.it, bertini@unimc.it, pubblico@unimc.it

Istituto di Diritto e procedura penale

Via Garibaldi, 20
Direttore Claudia Cesari
Segreteria tel. 0733-258.4343
fax 0733-258.4344
Biblioteca tel. 0733-258.4345/4332
e-mail: altamura@unimc.it, grassi@unimc.it

Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie

Via Crescimbeni, 20
Portineria Maurizio Seghetti tel. 0733-258.3201
fax 0733-258.3205
Direttore Cristiana Mammana
Segreteria Lucio Pupilli tel. 0733-258.3206
e-mail: pupilli@unimc.it

Dipartimento di Studi sullo sviluppo economico

Piazza Oberdan, 3
Direttore Elisabetta Croci Angelini
Segreteria Carlo Sampaoli tel.: 0733.258.3960
fax: 0733.258.3970
e-mail: csampaoli@unimc.it

Istituto di Diritto processuale civile

Piaggia dell'Università, 2
Direttore Emanuele Odorisio
Segreteria amministrativa tel. 0733-258.2452
fax 0733-258.2696
e-mail: pfrancesconi@unimc.it

Laboratori

Laboratori informatici
Via Don Minzoni, 17 tel. 0733-258.2659
Palazzo Ciccolini tel. 0733-258.3940

Laboratorio "F. Vicarelli"

Via Don Minzoni, 17

tel. 0733-258.2660

Laboratorio di Informatica Documentale

Via Crescimbeni, 20

tel. 0733-258.3206

Laboratorio per lo studio degli strumenti finanziari ed assicurativi "M. Pantaleoni"

Via Crescimbeni, 20

tel. 0733-258.3206

Divisione segreterie studenti, Via Piave, 42 - 62100 - MACERATA

Segreteria Economia

tel. 0733-258.2000

Orari di sportello

da lunedì a venerdì, ore 9.30 – 12.00 giovedì, ore 14,30 – 16,00 sabato chiuso.

1.6 DIVISIONE LOGISTICA DELLA FACOLTÀ

SEDE PIAZZA STRAMBI

piano terra:

- portineria
- aula 02
- aula 03
- laboratorio linguistico
- aula AL1
- aula AL2
- aula AL3 (sala lettura)
- aula di informatica (aula consultazione internet)

primo piano:

- Segreteria di Presidenza della Facoltà di Scienze politiche
- Ufficio Organizzazione della Facoltà di Scienze politiche
- aula Abside
- aula A
- aula C
- sala lettura "A. Barnave"

secondo piano:

- Segreteria di Presidenza della Facoltà di Economia
- ufficio Organizzazione della Facoltà di Economia
- aula D (sala lettura)
- aula E
- aula F

terzo piano:

- Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo
- biblioteca
- ufficio direzione
- uffici docenti
- ufficio segreteria biblioteca
- sala lettura

SEDE PALAZZO COMPAGNONI DELLE LUNE, via Don Minzoni,17

piano terra:

- portineria
- sala lettura
- "Laboratorio F. Vicarelli"
- aula "Laboratorio F. Vicarelli"

primo piano:

- Laboratorio informatico
- aula CL02
- aula CL04

secondo piano:

- aula CL01
- aula CL03
- Ufficio Ricerche bibliografiche: banche dati e Internet

terzo piano:

Biblioteca interdipartimentale di Economia: prestiti e consultazione

quarto piano:

- Biblioteca interdipartimentale di Economia: Ufficio catalogazione
- Ufficio organizzativo/ Banche dati cartacei

1.7 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ



La Facoltà di Economia fa parte del Progetto "Ateneo di Qualità" dell'Università degli Studi di Macerata ai sensi della norma ISO 9001. L'adozione del sistema di gestione della qualità rappresenta per la Facoltà una sfida: quella di adottare strumenti gestionali che, nell'ottica del continuo miglioramento dei servizi didattici e amministrativi, possano garantire a tutti gli studenti e ai portatori di interesse servizi sempre più improntati alle loro esigenze e rispondenti a standard di qualità elevati, che consentano di partecipare in modo più fattivo a quello spazio europeo dell'istruzione superiore avviato col cosiddetto "Processo di Bologna" nel quale tutti gli Atenei sono ormai inseriti.

Segnalazioni e reclami

I moduli (modulo proposte di miglioramento, modulo segnalazione disservizi) per proporre miglioramenti o segnalare eventuali disservizi possono essere scaricati, compilati e inviati all'indirizzo di posta elettronica: segnalazioni.economia@unimc.it o via fax (0733.258.2742)

I moduli sono, inoltre, disponibili in forma cartacea presso l'Ufficio Organizzazione della Facoltà insieme ad un Suggestion Box dove sarà possibile recapitarli ai responsabili di Facoltà del sistema di gestione della qualità.

1.8 CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2010-2011

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2009-2010 (solo appelli esami da settembre 2010 a febbraio 2011)

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2010-2011 (lezioni da ottobre 2010 e appelli esami da gennaio 2011)

I SEMESTRE

06 - 18 settembre 2010	<u>settimane esami</u>	appello estivo a.a. 2009-2010	(merc. 08/09 CDF)
20 sett. - 02 ottobre 2010	<u>settimane esami</u>	appello estivo a.a. 2009-2010	
04 - 09 ottobre 2010	1° settimana di lezioni	BLU inizio lezioni per tutti gli anni di corso	(merc. 06/10 CDF)
11 - 16 ottobre 2010	2° settimana di lezioni	ROSSA	
18 - 23 ottobre 2010	3° settimana di lezioni	BLU	
25 - 30 ottobre 2010	4° settimana di lezioni	ROSSA	
02 - 06 novembre 2010	5° settimana di lezioni	BLU	
08 - 13 novembre 2010	6° settimana di lezioni	ROSSA	(merc. 10/11 CDF - mart. 09/11 e giov. 11/11 Lauree)
15 - 20 novembre 2010	7° settimana di lezioni	BLU	
22 - 27 novembre 2010	8° settimana di lezioni	ROSSA	
29 nov. - 04 dicem. 2010	9° settimana di lezioni	BLU	
06 - 11 dicembre 2010	10° settimana di recupero	ROSSA	
13 - 18 dicembre 2010	11° settimana di recupero	BLU	(merc. 15/12 CDF)
20 - 23 dicembre 2010	12° settimana di recupero	ROSSA	
24 dicembre 2010 - 9 gennaio 2011 pausa			

10 - 22 gennaio 2011	<u>settimane esami</u>	appello 1° sem. a.a. 10-11 e invernale a.a. 09-10	(merc. 12/01/09 CDF)
24 gen. - 05 febr. 2011	<u>settimane esami</u>	appello 1° sem. a.a. 10-11 e straord. a.a. 09-10	
07 - 19 febbraio 2011	<u>settimane esami</u>	appello 1° sem. a.a. 10-11 e straord. a.a. 09-10	(merc. 09/02 CDF)
(mart. 08/02 e giov. 10/02 Lauree)			

II SEMESTRE

21 - 26 febbraio 2011	1° settimana di lezioni	BLU	inizio lezioni per tutti gli anni di corso
28 febr - 05 marzo 2011	2° settimana di lezioni	ROSSA	inizio lezioni per tutti gli anni di corso (merc. 02/03 CDF)
07 - 12 marzo 2011	3° settimana di lezioni	BLU	
14 - 19 marzo 2011	4° settimana di lezione	ROSSA	
21 - 26 marzo 2011	5° settimana di lezioni	BLU	
28 marzo - 02 aprile 2011	6° settimana di lezioni	ROSSA	
04 - 09 aprile 2011	7° settimana di lezioni	BLU	(merc. 06/04 CDF - mart. 05/04 e giov. 07/04 Lauree)
11 - 16 aprile 2011	8° settimana di lezioni	ROSSA	
18 - 21 aprile 2011	9° ½ settimana di lezioni	BLU	
27 - 30 aprile 2011	9° ½ settimana di lezioni	BLU	
02 - 07 maggio 2011	10° settimana di lezioni	ROSSA	(merc. 04/05 CDF)
09 - 14 maggio 2011	11° settimana di recupero	BLU	
16 - 21 maggio 2011	12° settimana di recupero	ROSSA	
23 maggio - 11 giugno 2011 <u>settimane esami</u> appello estivo a.a. 2010-2011			
13 giugno - 02 luglio 2011	<u>settimane esami</u>	appello estivo a.a. 2010-2011	(merc. 15/06 CDF)
04 - 23 luglio 2011	<u>settimane esami</u>	appello estivo a.a. 2010-2011	
(merc. 06/07 CDF - mart. 05/07 e giov. 07/07 Lauree)			

19 luglio - 31 agosto 2011 **pausa**

NOTE: Gli studenti del 1° anno possono sostenere negli appelli di gennaio e febbraio solo gli esami relativi agli insegnamenti del 1° semestre; mentre a partire da maggio possono sostenere gli esami relativi agli insegnamenti del 2° semestre. Per tutti gli altri studenti, vale la stessa regola se la frequenza dell'insegnamento è relativa al corrente a.a., mentre è possibile sostenere gli esami, relativi ad insegnamenti annuali o semestrali con frequenza acquisita precedentemente, in tutti gli appelli

Il calendario didattico è disponibile sul sito della Facoltà di Economia : www.unimc.it/economia

2. GLI ORGANI E LE STRUTTURE

Alle molteplici attività svolte dalla Facoltà sovrintendono una pluralità di organi e di strutture le cui funzioni vengono qui descritte solo in relazione agli aspetti che riguardano più direttamente gli studenti.

2.1 IL PRESIDE E LA PRESIDENZA

Il Preside viene eletto ogni triennio dal Consiglio di Facoltà, fra i soli professori ordinari. Presiede e rappresenta il Consiglio di Facoltà, è membro di diritto del Senato Accademico, vigila sulla disciplina della Facoltà curando l'osservanza di tutte le norme concernenti l'ordinamento ed il funzionamento didattico.

La Presidenza della Facoltà è organizzata in un Ufficio Organizzazione ed un Ufficio Segreteria che funge anche da raccordo fra la funzione didattica e quella amministrativa:

Segreteria di Presidenza

Tiziana Sagretti

tel. 0733-258.2721, fax 0733-258.2742, e-mail: economia@unimc.it

Ufficio Organizzazione

Paola Mancinelli, Cinzia Magrini, Cristiano Armellini

tel. 0733-258.2740/2738, e-mail: organizzazione.economia@unimc.it

2.2 IL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

È un organo a composizione differenziata a seconda degli argomenti trattati. Nella sua composizione più ampia è composto dal Preside, che lo presiede, dai professori ordinari ed associati, dai rappresentanti dei ricercatori; dai ricercatori titolari di affidamento o supplenza e dai rappresentanti degli studenti.

Sono compiti del Consiglio di Facoltà: la programmazione e la destinazione delle risorse didattiche; l'attribuzione dei compiti didattici e la definizione dell'ordine degli studi; l'adozione dei provvedimenti necessari per l'assegnazione e la copertura dei posti di ruolo del personale docente; l'attribuzione di affidamenti, supplenze, contratti; la formulazione di proposte di modifica dello Statuto concernenti la didattica; il coordinamento delle attività didattiche; il coordinamento in materia di assistenza e orientamento agli studi e tutorato; l'autorizzazione al personale docente di fruire di periodi di esclusiva attività di ricerca presso Centri di ricerca; l'adozione di altre delibere previste dall'ordinamento universitario.

Fanno parte del Consiglio di Facoltà nella sua composizione più ampia:

Il Preside

Paolini Antonella

Professori di ruolo di I fascia

Biasin Massimo

De Benedictis Luca

Mammana Cristiana

Marconi Mauro

Niutta Andrea
Perri Stefano
Salerno Giulio
Sciuto Maurizio

Professori di ruolo di II fascia

Bartolacci Francesca
Castellano Nicola
Castellano Rosella
Cedrola Elena
Damiani Enrico
Fazzutti Ettore
Giusepponi Katia
Ramazzotti Paolo
Rovati Paolo
Sabbatucci Severini Patrizia
Tropeano Domenica
Zigiotti Ermanno

Rappresentanti dei ricercatori

Merli Rosanna
Michetti Elisabetta
Niccolini Federico

Ricercatori titolari di affidamento/supplenza

Cerqueti Roy
Coppier Raffaella
Febbrajo Tommaso
Franceschetti Bruno Maria
Grasso Alessandro
Malaisi Barbara
Pampurini Francesca
Scaccia Luisa
Spinesi Luca
Silvestrelli Patrizia

Rappresentanti degli studenti

Alessandro Schiavoni
Maria Nebbia
Andrea Accattoli
Mandolesi Francesca
Merkuri Donald

2.3 IL CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO

Il Consiglio unificato dei Corsi di studio è costituito da tutti i professori di ruolo, dai ricercatori con incarico didattico e dai rappresentanti degli studenti; possono essere invitati i docenti titolari di contratto e i rappresentanti del personale non docente, ma non rientrano nel numero legale.

Il Presidente del Consiglio unificato dei Corsi di studio viene eletto fra i professori di ruolo.

Presidente del Consiglio unificato dei Corsi di studio

Niutta Andrea

Professori di ruolo di I fascia

stessa composizione del Consiglio di Facoltà

Professori di ruolo di II fascia

stessa composizione del Consiglio di Facoltà

Ricercatori

stessa composizione del Consiglio di Facoltà

Professori affidatari e a contratto

Possono essere professori di ruolo (dell'Ateneo di Macerata o di altro Ateneo) esterni alla Facoltà a cui è stato dato l'affidamento di un insegnamento. Possono anche professori con i quali è stato stipulato un contratto di diritto privato che la Legge 382 definisce "sostitutivo" rispetto all'insegnamento di un docente di ruolo. La loro composizione è variabile di Anno Accademico in Anno Accademico. All'interno del Consiglio unificato svolgono un ruolo consultivo.

Rappresentanti degli studenti

La Valle Daniele

Schiavoni Alessandro

Mandolesi Francesca

Funzioni del Consiglio unificato dei Corsi di studio

Sono compiti del Consiglio unificato dei Corsi di studio: proporre l'attivazione e la copertura dei moduli didattici di Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale in esso attivati, nell'ambito del fabbisogno di supplenze e contratti approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto dell'utilizzazione ottimale dei docenti dell'Ateneo; esaminare e approvare i piani di studio degli studenti; disciplinare la costituzione delle commissioni di verifica del profitto degli studenti e dell'esame di diploma, come stabilito dai Regolamenti di Corsi di laurea e laurea magistrale; formulare proposte e pareri in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo attinenti al Corso di studio di propria competenza; proporre al Consiglio di Facoltà l'attivazione o la disattivazione di insegnamenti previsti nel Regolamento Didattico di Ateneo; formulare al Consiglio di Facoltà proposte in ordine ai piani di sviluppo dell'Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente, tecnico e amministrativo; approvare le pratiche relative alle carriere degli studenti, vagliare le proposte di convegni e seminari.

2.4 LE COMMISSIONI

Il Consiglio di Facoltà può demandare la preparazione dei suoi lavori a commissioni all'uopo istituite. Dette commissioni hanno un carattere permanente, pur cambiando annualmente nella loro composizione: Esse sono:

- **Commissione Carriere Studenti**
 - Sciuto Maurizio (presidente)
 - Niutta Andrea
 - Castellano Nicola
 - Castellano Rosella
 - Fazzutti Ettore
 - Cerqueti Roy
 - Coppier Raffaella
 - Malaisi Barbara
 - Spinesi Luca
 - Grasso Alessandro Giovanni
 - Silvestrelli Patrizia
 - Cicarè Alberto (personale tecnico amministrativo)
 - Nebbia Maria (rappresentante studenti)
 - Schiavoni Alessandro (rappresentante studenti)

- **Commissione Didattica**
 - Presidente: MAMMANA Cristiana
 - L-18 ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE EMERCATI

DAMIANI Enrico
FRANCESCHETTI Bruno Maria
MAMMANA Cristiana

LM-77 MERCATI ED INTERMEDIARI FINANZIARI
BIASIN Massimo
CASTELLANO Rosella
PAMPURINI Francesca

LM-77 CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE
BARTOLACCI Francesca
SALERNO Giulio Maria
SCACCIA Luisa

LM-77 ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE
DE BENEDETTIS Luca
MARCONI Mauro
ROVATI Paolo
SPINESI Luca
PAOLINI Antonella (preside della Facoltà)
TIZIANA Sagretti (personale tecnico amministrativo)
Accattoli Andrea (rappresentante degli studenti)

- **Commissione Orientamento in Entrata**

Rovati Paolo (presidente)
Bartolacci Francesca
Castellano Rosella
Cedrola Elena
Sabbatucci Patrizia
Niccolini Federico
Cerqueti Roy
Grasso Alessandro Giovanni
Scaccia Luisa
Mancinelli Paola (personale tecnico amministrativo)

- **Commissione Orientamento in Uscita**

Mammama Cristiana (presidente)
Castellano Nicola
Zigiotti Ermanno
Merli Rosanna
Niccolini Federico
Pampurrini Francesca
Febbrajo Tommaso
Scaccia Luisa
Armellini Cristiano (personale tecnico amministrativo)
Merkuri Donald (rappresentante studenti)
Schiavoni Alessandro (rappresentante studenti)

- **Commissione Internazionalizzazione**

Biasin Massimo (presidente)
De Benedictis Luca
Tropeano Domenica
Niccolini Federico
Spinesi Luca
Magrini Cinzia (personale tecnico amministrativo)
Merkuri Donald (rappresentante studenti)

- **Commissione Qualità – ISO9001**

Castellano Nicola (presidente)
Damiani Enrico

Franceschetti Bruno
Coppier Raffaella
Sagretti Tiziana (manager didattico)
Accattoli Andrea (personale tecnico amministrativo)

- **Commissione Laboratorio Vicarelli**

Sciuto Maurizio (presidente)
Tropeano Domenica
Ramazzotti Paolo
Giusepponi Katia
Grasso Alessandro Giovanni

2.5 IL TUTORATO

La legge n. 341 del 19 novembre 1990, relativa alla "Riforma degli ordinamenti didattici universitari", ha istituito, nell'art. 13, il tutorato: "il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli".

Nell'Università di Macerata il tutorato è in via di sperimentazione ed il Senato Accademico ha attribuito alle Facoltà la più ampia autonomia organizzativa.

In collaborazione con il Centro Orientamento d'Ateneo, la Facoltà ha inteso introdurre un'anticipata forma di tutoraggio già nella fase d'ingresso degli studenti interessati ad iscriversi.

Per avere informazioni sul luogo di ricevimento rivolgersi agli uffici della presidenza.

2.6 GLI ISTITUTI ED I DIPARTIMENTI

Gli Istituti, - "ciascuno dei quali comprende più discipline di insegnamento affini, svolgono, in collaborazione con la Facoltà ed i Corsi di Laurea e di indirizzo, le attività didattiche per il conseguimento delle lauree e dei diplomi (...), in collaborazione con i Dipartimenti, ove costituiti, le attività di ricerca concernenti le discipline afferenti agli Istituti stessi" -, ed i Dipartimenti, - "intesi come organizzazione di uno o più settori di ricerca omogenei per fini o metodo (...) promuovono e coordinano le attività di ricerca nelle università, fermo restando l'autonomia di ogni singolo docente e ricercatore" - si configurano come soggetti dell'autonomia organizzativa universitaria sotto i profili della didattica, della ricerca e dell'amministrazione composti nella loro configurazione più ampia da tutti i docenti titolari di discipline afferenti all'Istituto ed al Dipartimento e dai ricercatori, sono diretti da un professore ordinario eletto, per un triennio dal Consiglio, che ha il compito di coordinare l'attività didattica, scientifica e di ricerca.

I docenti della Facoltà di Economia afferiscono agli Istituti ed ai Dipartimenti riportati in fondo alla guida con l'indicazione dei riferimenti utili agli studenti.

Nell'elenco dei docenti compreso in questa guida è contenuto l'Istituto o il Dipartimento di appartenenza di ognuno.

2.7 LE BIBLIOTECHE

Nell'ambito del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA), gli studenti della Facoltà di Economia possono utilmente frequentare:

- la biblioteca dei manuali e delle riviste con punto di ritrovo con gli altri studenti (bibliocaffè) a Piazza Ober-

dan, 4;

- la biblioteca interdipartimentale di Economia in via Don Minzoni, 17 (Palazzo Compagnoni delle Lune).

Il sistema delle biblioteche di Ateneo è comunque molto ampio e si basa, fundamentalmente, su biblioteche scientifiche degli Istituti e dei Dipartimenti.

2.8 I LABORATORI STRUMENTALI

La Facoltà è dotata di due laboratori strumentali: *laboratorio linguistico* e *laboratorio di informatica*.

Il laboratorio linguistico, con sede in piazza Strambi, è costituito di venti posti di lavoro attrezzati con i più moderni sistemi multimediali; utilizzato nella didattica delle lingue straniere è a disposizione degli studenti per le esercitazioni collettive ed individuali.

Il laboratorio di informatica della Facoltà, con sede in via Don Minzoni 17, è costituito da due aule didattiche attrezzate con 25 personal computer con microprocessore Pentium, collegati in rete e con accesso ad Internet. L'accesso ai laboratori è regolamentato.

Il laboratorio di informatica dell'Ateneo è ubicato in Palazzo Ciccolini, via XX Settembre.

2.9 I LABORATORI DI RICERCA

La Facoltà ha istituito al suo interno, con lo scopo di favorire il confronto multidisciplinare, tre laboratori di ricerca:

- il Laboratorio per lo Studio del rapporto tra banca ed industria "Fausto Vicarelli";
- il Laboratorio di Informatica Documentale;
- il Laboratorio per lo Studio degli Strumenti Finanziari ed Assicurativi "Maffeo Pantaleoni";

I Laboratori sono organismi scientifici specializzati aventi come finalità quella di promuovere e diffondere i risultati di ricerche nei loro settori specifici e di sviluppare la collaborazione internazionale con organismi aventi scopi analoghi.

Le attività dei Laboratori sono promosse da un Consiglio di direzione affiancato da un Comitato scientifico e coordinate da un Direttore.

2.10 ELENCO DEI DOCENTI DELLA FACOLTÀ E DEI DIPARTIMENTI / ISTITUTI DI AFFERENZA

Elenco dei docenti di ruolo e dei docenti a contratto (in ordine alfabetico):

DOCENTE	EMAIL	STRUTTURA DI AFFERENZA
ARGENTIERO AMEDEO	amedeoargentiero@fastwebnet.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BANDERA GIOVANNI	g.bandera@pedersoli.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BARTOLACCI FRANCESCA	bartolacci@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BELLI MASSIMILIANO	avv.mbelli@libero.it	Istituto diritto e procedura penale
BIASIN MASSIMO	massimo.biasin@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BINCI DANIELE	d.binci@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
BRIANZONI SERENA	brianzoni@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

CALIGIURI ANDREA	a.caligiuri@unimc.it	Istituto di diritto internazionale e dell'unione europea
CASTELLANO NICOLA GIUSEPPE	ncaste@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CASTELLANO ROSELLA	castellano@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CEDROLA ELENA	elena.cedrola@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CERQUETI ROY	roy.cerqueti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
COPPIER RAFFAELLA	raffaellacoppier@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
COVASSI GIOVANNI	giovanni@covassi.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
CRIVELLARI DINO	dino.crivellari@unicreditgroup.eu	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
D'ANIELLO FABRIZIO	fabrizio.daniello@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DAMIANI ENRICO	damiani@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DE ANGELIS FRANCESCO	francesco.deangelis@unicam.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DE BENEDICTIS LUCA	debene@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
DI COLA LIVIA	livia.dicola@virgilio.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ELLENA FRANCO	franco.ellena@unipolgt.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FAZZUTTI ETTORE	ettorefazzutti@alice.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FEBBRAJO TOMMASO	t.febrajo@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FIDANZA BARBARA	fidanza@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FRADEANI ANDREA	a.fradeani@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
FRANCESCHETTI BRUNO MARIA	bmfranceschetti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
GHELFI ALBERTO	avvocato.ghelfi@virgilio.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
GIUSEPPONI KATIA	giusepponi@unimc.it	Dipartimento di Studi sullo sviluppo economico
GRASSO ALESSANDRO GIOVANNI	alessandrogiovanni.grasso@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
INZERILLO UGO	u.inzerillo@inarcassa.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
LODESANI ELIANO	eliano.lodesani@intesanpaolo.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MALAI SI BARBARA	malaisi@unimc.it	Dipartimento di Diritto pubblico e teoria del governo
MAMMANA CRISTIANA	mammana@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MARCHISIO EMILIANO	emiliano.marchisio@libero.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

MARCONI MAURO	marconi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MARCONI SIMONE	marconi.s@recanati.bcc.it	
MEMMO SABRINA	sabrina.memmo@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MERLI ROSANNA	rosanmerli@tin.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
MICHETTI ELISABETTA	michetti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
NICCOLINI FEDERICO	fniccolini@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
NIUTTA ANDREA LUIGI	andrea.niutta@tiscali.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
OLIVELLI FILIPPO	filippo.olivelli@tiscali.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PAESANI PAOLO	paolopaesani@interfree.it	
PAMPURINI FRANCESCA	francesca.pampurini@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PAOLINI ANTONELLA	paolini@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PERNA ROBERTO	r.perna@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PERRI STEFANO	perri@nimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
POLLASTRELLI STEFANO	stefano.pollastrelli@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
PRINCIPI MATTEO	matteo.principi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
QUARANTA ANNA GRAZIA	annagrazia.quaranta@unibo.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
RAMAZZOTTI PAOLO	ramazzotti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
RE BARBARA	barbara.re@unicam.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
RIPA GIUSEPPE	G.RIPA@UNIMC.IT	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ROMANO ROSARIA	rosaroma@unina.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ROVATI PAOLO	paolo.rovati@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SABBATUCCI SEVERINI PATRIZIA	sabbatucci@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SCACCIA LUISA	scaccia@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SCIUTO MAURIZIO	msciuto@yahoo.com	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SILVESTRELLI PATRIZIA	patrizia.silvestrelli@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SOVERCHIA MICHELA	soverchia@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
SPINESI LUCA	luca.spinesi@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
STEWART DOMINIC	dominic.stewart@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

		finanziarie
TROPEANO DOMENICA	tropeano@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie
ZIGIOTTI ERMANN0	zigiotti@unimc.it	Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie

3. I CORSI DI LAUREA DELLA FACOLTÀ DI ECONOMIA

3.1 L'ORDINAMENTO

Allo scopo di uniformare i titoli rilasciati dalle Università italiane a quelli previsti da quasi tutti gli ordinamenti universitari europei, il D.M. 3/11/1999 n. 509 e il D.M. 22/10/2004 n. 270 prevedono che le Università italiane rilascino i seguenti titoli:

- laurea;
- laurea magistrale;
- diploma di specializzazione;
- dottorato di ricerca.

A questi titoli vanno ad aggiungersi i master, che possono essere istituiti in via più che autonoma dalle singole università.

La Facoltà di Economia si è adeguata a questa normativa, che ha inserito i crediti formativi universitari (CFU). A un credito corrispondono circa 25 ore di lavoro di apprendimento per studente.

Nell'anno accademico 2001/2002 la Facoltà di Economia ha adottato il sistema 3+2, il quale prevede una laurea di primo livello e una laurea magistrale.

Con l'inizio dell'anno accademico 2004/2005 il corso di studio quadriennale in Economia bancaria, Finanziaria ed assicurativa è stato disattivato. Il Senato accademico ha deliberato che gli studenti iscritti a tale corso hanno tempo fino all'A.A. 2010/2011 per portare a conclusione il loro curriculum e laurearsi.

Dopo tale data potranno chiedere di essere ammessi ad un corso triennale con riconoscimento totale o parziale degli esami sostenuti e contestuale attribuzione di crediti ai fini di un'abbreviazione della nuova carriera.

Con l'anno accademico 2008/2009 la Facoltà ha attivato una nuova riforma (D.M. 270/2004 e normativa collegata).

In concreto nell'anno accademico 2010/2011 questo determinerà:

- l'attivazione dei primi due anni della laurea della classe L-18 *Scienze dell'economia e della gestione aziendale* con il Corso di laurea **Economia: banche, aziende, mercati** e dei due anni della laurea magistrale della classe LM-77 *Scienze economico-aziendali* con tre Corsi di laurea magistrale: **Consulenza e direzione aziendale, Economia e commercio internazionale, Mercati e intermediari finanziari**;
- la prosecuzione del terzo anno della laurea della classe 17 *Scienze dell'economia e della gestione aziendale* con i tre Corsi di laurea: **Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa, Economia aziendale, Economia e commercio internazionale** e la disattivazione delle classi specialistiche 59/S *Pubblicità e comunicazione di impresa* (con l'omonimo corso di laurea) e 84/S *Scienze economico aziendali* con il Corso di laurea in **Consulenza Finanziaria e Direzione Aziendale**.

3.2 LA DIDATTICA

L'articolazione della didattica è basata su insegnamenti che assumeranno diverso valore in base alle disposizioni deliberate dal Consiglio di Facoltà. Sempre però il rapporto ore/crediti è commisurato ad un coefficiente pari a 7, arrotondato per difetto alla cifra 0.

Esistono quindi insegnamenti da 6 crediti che equivalgono a lezioni frontali di 40 ore, insegnamenti da 9 crediti che equivalgono a lezioni frontali di 60 ore, insegnamenti da 12 crediti che equivalgono a lezioni frontali di 80 ore.

L'acquisizione di crediti didattici avviene attraverso le seguenti attività:

- frequenza agli insegnamenti ufficiali e impartiti nella Facoltà e nell'Ateneo (gli insegnamenti possono essere Fondamentali (F)– da sostenere obbligatoriamente -; Opzionali Vincolati (OV) – è possibile scegliere un insegnamento tra una rosa predisposta -; Opzionali (O) – a libera scelta);
- stage (semplici e finalizzati);
- attività di laboratorio.

Per attività di laboratorio si intendono:

- I. la partecipazione a convegni, conferenze e seminari;
- II. la partecipazione a ricerche e ad approfondimenti tematici;
- III. attività finalizzate all'acquisizione di specifiche abilità (informatiche, linguistiche, computazionali, comportamentali, simulazioni gestionali, etc.).

Per le sopraindicate attività è necessaria l'attestazione del riconoscimento dei crediti.

L'anno accademico è articolato su due semestri:

I semestre

4 ottobre 2010 inizio delle lezioni per tutti gli anni di corso

23 dicembre 2010 fine delle lezioni per tutti gli anni di corso (totale 12 settimane)

II semestre:

21 febbraio 2011 inizio delle lezioni per tutti gli anni di corso

21 maggio 2011 fine delle lezioni per tutti gli anni di corso (totale 12 settimane)

Gli orari delle lezioni e di ricevimento saranno disponibili all'inizio di ciascun semestre nella bacheca e sul sito web della Facoltà di Economia.

Nell'A.A. 2010/2011 sono previsti otto appelli di esame come da calendario didattico in distribuzione presso la Portineria, pubblicato sul sito web della Facoltà e riportato in fondo alla presente Guida.

3.3 I CORSI DI LAUREA

Classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

Corso di laurea in Economia: banche, aziende e mercati

Per l'A.A. 2010/2011 si attiveranno solo gli insegnamenti del primo e secondo anno.

Il Corso di laurea in **Economia: banche, aziende e mercati** si articola in tre curricula: Economia Bancaria, Finanziaria ed Assicurativa (EBFA), Economia Aziendale (EA), Economia e Commercio Internazionale (ECI).

Il *curriculum in Economia Bancaria Finanziaria e Assicurativa* intende sviluppare competenze operative relative al funzionamento del sistema finanziario e alle tecniche di gestione degli investimenti finanziari. È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale: Mercati ed Intermediari finanziari (MIF).

Il *curriculum in Economia Aziendale* fornisce competenze utili per operare nelle aziende con funzioni di amministrazione e controllo di gestione. È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale: Consulenza e Direzione Aziendale (CDA).

Il *curriculum in Economia e Commercio Internazionale* intende sviluppare tecniche e conoscenze economiche ed aziendali con particolare attenzione al contesto internazionale. È prevista la prosecuzione degli studi nel biennio magistrale: Economia e Commercio Internazionale (ECI).

Obiettivi formativi specifici

I laureati in “Economia: banche, aziende e mercati” acquisiscono una solida preparazione di base nelle discipline economiche ed aziendali, ed un’adeguata conoscenza degli strumenti matematico-statistici e dei principi/istituti dell’ordinamento giuridico. Possono inoltre applicare le conoscenze apprese nell’operatività degli aspetti economici e finanziari delle imprese. I laureati possono declinare le loro conoscenze nelle discipline economico-aziendali sia per aree funzionali (la gestione, l’organizzazione, l’amministrazione, la rilevazione, il controllo), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, finanziario, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione) anche con riferimento all’operatività in mercati globalizzati. Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l’applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Grazie all’acquisizione di strumenti metodologici e alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in “Economia: banche, aziende e mercati” sono in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione in diversi ambiti professionali:

- in attività di promozione e di consulenza finanziarie
- in aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie
- nelle banche, sistema del credito, assicurazioni, società di intermediazione mobiliare e società di gestione del risparmio
- in società di revisione e di consulenza
- nella libera professione come esperti contabili
- nella pubblica amministrazione
- nelle sedi estere di imprese italiane e nelle sedi italiane di imprese estere
- nelle società di consulenza all’export

È inoltre prevista la prosecuzione del percorso di studi con una specializzazione nelle diverse aree dell’economia bancaria e finanziaria, dell’economia aziendale e del commercio internazionale.

ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2010/2011			
curriculum Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Microeconomia	SECS-P/01	12
2	Matematica generale	SECS-S/06	12
3	Storia economica	SECS-P/12	6
4	Informatica	INF/01	6
5	Lingua inglese	L-LIN/12	6
<i>II semestre</i>			
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
totale crediti I anno			60
II anno			
<i>I semestre</i>			
8	Ragioneria	SECS-P/07	12
9	Economia e strumenti degli intermediari finanziari	SECS-P/11	12
10	Macroeconomia	SECS-P/01	6
11	Statistica	SECS-S/01	9
<i>II semestre</i>			
12	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
13	Economia monetaria e creditizia	SECS-P/01	6
14	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
totale crediti II anno			60
III anno			
<i>I semestre</i>			
15	Diritto commerciale e diritto bancario	IUS/04	12
16	Banca, credito, assicurazioni	SECS-P/11	12
17	Mercati ed investimenti mobiliari	SECS-P/11	6
18	un insegnamento a scelta tra:		6
	Finanziamenti di azienda	SECS-P/11	
	Analisi economico finanziaria dei bilanci	SECS-P/07	
	Analisi dei bilanci bancari*	SECS-P/07	
<i>II semestre</i>			
19	Mercati ed investimenti immobiliari	SECS-P/11	6
totale crediti III anno			42
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Prova finale		3
			180
* se scelto l'insegnamento potrà essere frequentato al II semestre			

ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2009/2010			
curriculum Economia Aziendale			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Microeconomia	SECS-P/01	12
2	Matematica generale	SECS-S/06	12
3	Storia economica	SECS-P/12	6
4	Informatica	INF/01	6
5	Lingua inglese	L-LIN/12	6
<i>II semestre</i>			
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
totale crediti I anno			60
II anno			
<i>I semestre</i>			
8	Ragioneria	SECS-P/07	12
9	Macroeconomia	SECS-P/01	6
10	Statistica	SECS-S/01	9
<i>II semestre</i>			
11	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
12	Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6
13	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
totale crediti II anno			48
III anno			
<i>I semestre</i>			
14	Politica economica	SECS-P/02	6
15	un insegnamento a scelta tra:		9
	Analisi economico finanziaria dei bilanci	SECS-P/07	
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10	
	Finanziamenti d'azienda e laboratorio del leasing	SECS-P/11	
16	un insegnamento a scelta tra:		12
	Programmazione e controllo	SECS-P/07	
	Economia e gestione delle imprese e marketing	SECS-P/08	
17	Diritto commerciale e fiscalità d'impresa	IUS/04 –IUS/12	12
<i>II semestre</i>			
18	Diritto societario	IUS/04	6
19	un insegnamento a scelta tra:		9
	Revisione aziendale	SECS-P/07	
	Economia e strumenti degli intermediari finanziari (ridotto)	SECS-P/11	
totale crediti III anno			54
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Prova finale		3
			180

ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2010/2011			
curriculum Economia e Commercio Internazionale			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Microeconomia	SECS-P/01	12
2	Matematica generale	SECS-S/06	12
3	Storia economica	SECS-P/12	6
4	Informatica	INF/01	6
5	Lingua inglese	L-LIN/12	6
<i>II semestre</i>			
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9
totale crediti I anno			60
II anno			
<i>I semestre</i>			
8	Ragioneria	SECS-P/07	12
9	Macroeconomia	SECS-P/01	6
10	Statistica	SECS-S/01	9
<i>II semestre</i>			
11	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6
12	Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6
13	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9
totale crediti II anno			48
III anno			
<i>I semestre</i>			
14	Economia internazionale	SECS-P/01	12
15	Diritto commerciale e fiscalità d'impresa	IUS/04-IUS/12	12
16	Economia dei gruppi e delle relazioni internazionali	SECS-P/07	6
<i>II semestre</i>			
17	Economia e tecnica degli scambi internazionali	SECS-P/08	9
18	un insegnamento a scelta tra:		6
	Politica economica internazionale	SECS-P/02	
	Economia monetaria e creditizia	SECS-P/01	
19	Marketing e marketing internazionale	SECS-P/08	9
totale crediti III anno			54
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Prova finale		3

3.4 I CORSI DI LAUREA MAGISTRALI

Classe LM-77 - Scienze economico-aziendali

Per l'anno accademico 2010/2011 saranno attivati gli insegnamenti del primo e del secondo anno di tutti e tre i corsi di laurea magistrale previsti nell'ordinamento: *Mercati e Intermediari Finanziari, Consulenza e Direzione Aziendale, Economia e Commercio Internazionale.*

Corso di laurea magistrale in Mercati e Intermediari Finanziari (MIF)

Il corso di laurea magistrale in *Mercati e intermediari finanziari* (MIF) forma figure professionali con conoscenze specialistiche sia della gestione degli intermediari e dei mercati finanziari, sia della finanza, da spendere nelle banche, nelle assicurazioni, nelle società di intermediazione mobiliare e di gestione del risparmio.

Obiettivi formativi specifici

I laureati del corso di laurea magistrale in Mercati e Intermediari Finanziari devono possedere conoscenze specialistiche nell'area della gestione degli intermediari finanziari e dell'operatività dei mercati finanziari, oltre a una solida base conoscitiva dei temi inerenti il settore della finanza. Il percorso formativo attribuisce una particolare rilevanza alle tematiche della gestione e del controllo dei rischi; della microstruttura e del funzionamento dei mercati finanziari; degli strumenti finanziari; della gestione dei portafogli di attività finanziarie; delle esigenze finanziarie degli operatori economici e delle molteplici modalità di soddisfacimento ad opera degli intermediari e dei mercati finanziari; della valutazione delle performance aziendali; degli aspetti giuridici che regolano l'attività degli intermediari e dei mercati finanziari. Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso istituzioni finanziarie e private nazionali ed internazionali.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Grazie all'acquisizione di strumenti metodologici e alle numerose esperienze applicative condotte durante il corso, i laureati in Mercati e Intermediari Finanziari sono in grado di applicare conoscenze e capacità di comprensione in diversi ambiti professionali:

- in banche
- in assicurazioni
- in società di intermediazione mobiliare
- in società di gestione del risparmio
- in attività di promozione e di consulenza finanziaria
- nella pubblica amministrazione

I laureati in Mercati e Intermediari Finanziari si caratterizzano altresì per conoscenze e competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale e bancaria, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico.

MERCATI ED INTERMEDIARI FINANZIARI (MIF) 2010/2011			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Economia dei mercati e delle istituzioni finanziarie	SECS-P/01	12
2	Gestione dei rischi e Strumenti derivati	SECS-P/11	12
3	Elementi del calcolo delle probabilità e teoria matematica del port. finanziario	SECS-S/06	9
<i>II semestre</i>			
4	Diritto degli intermediari finanziari	IUS/05	9
5	Un insegnamento a scelta tra*:		6
	Metodi matematici per l'economia e la finanza	SECS-S/06	
	Inferenza statistica	SECS-S/01	
totale crediti I anno			48
II anno			
<i>I semestre</i>			
6	Un insegnamento a scelta tra*:		6
	Statistica economica**	SECS-S/03	
	Analisi e misura dei rischi finanziari	SECS-S/06	
7	Strategie comportamentali e delle negoziazioni	M-PSI/01	6
8	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Contratti finanziari atipici ed assicurativi	IUS/01	
	Diritto del mercato finanziario	IUS/05	
	Diritto dei fondi pensione**	IUS/05	
	Legislazione bancaria ed antiriciclaggio	IUS/05	
<i>II semestre</i>			
9	Analisi degli investimenti	SECS-P/11	6
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
11	Finanza aziendale	SECS-P/09	9
totale crediti II anno			39
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* La scelta deve essere tale che si verifichi, combinando i 4 esami del I e del II semestre, il sostenimento di un esame di SECS-S/01 o SECS-S/03 e di un esame di SECS-S/06			
** Se scelto potrà essere frequentato al II semestre			

Corso di laurea magistrale in Consulenza e Direzione Aziendale (CDA)

Il corso di laurea magistrale in Consulenza e direzione aziendale si articola in tre curricula: *professionale, gestionale, gestione delle istituzioni pubbliche territoriali*. Forma figure professionali con conoscenze specialistiche da spendere nel contesto della professioni autonoma, delle società di consulenza, in aziende industriali o di servizi, nelle aziende pubbliche.

Curricula e piani di studio

- curriculum professionale
- curriculum gestionale
- curriculum gestione delle Istituzioni pubbliche territoriali

Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo del corso di laurea magistrale in Consulenza e Direzione Aziendale è quello di formare figure professionali con ampie conoscenze di gestione aziendale, in modo da svolgere funzioni di consulenza manageriale ovvero rivestire, internamente alle imprese, posizioni di vertice nell'area amministrativo-finanziaria e del controllo di gestione. Nello specifico, nel biennio si approfondiscono tutte le materie aziendali professionalizzanti: le teorie e gli strumenti economico finanziari, vale a dire i diversi sistemi, metodi e procedimenti di contabilità e bilancio; i principi contabili nazionali ed internazionali; le tecniche professionale per l'ordinaria e la straordinaria gestione; l'economia dei gruppi aziendali; le strategie e le politiche aziendali, la revisione ed il controllo di gestione. Ugualmente importanti le materie strumentali alla governance aziendale, vale a dire quelle di tipo giuridico: gli aspetti evoluti di diritto commerciale societario; il diritto e le procedure delle crisi e del fallimento; il diritto fiscale legato al reddito d'impresa nei diversi momenti di ordinaria e straordinaria gestione; gli aspetti di regolamentazione delle nuove forme contrattuali, il diritto della regolamentazione antitrust ecc.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Grazie all'acquisizione delle nuove conoscenze, degli strumenti metodologici e delle numerose esperienze applicative condotte durante il corso di laurea magistrale, i laureati in Consulenza e Direzione Aziendale sono in grado di applicare conoscenze e capacità per la risoluzione di diverse problematiche aziendali, attinenti in particolare a:

- sistemi informativi
- valutazioni economico-finanziarie
- governance aziendale
- strategie e politiche aziendali
- controllo di gestione
- economia dei gruppi aziendali
- gestioni straordinarie

Gli ambiti professionali di riferimento sono rappresentati da:

- aziende industriali, commerciali, di servizi e finanziarie
- società di revisione e di consulenza
- pubblica amministrazione
- sistema del credito

I laureati in Consulenza e Direzione Aziendale possiedono competenze adeguate sia per risolvere problemi operativi attinenti all'economia aziendale, sia per proporre e sostenere rigorose argomentazioni di carattere pratico e teorico

CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (CDA) 2010/2011			
N.	curriculum gestione delle istituzioni pubbliche territoriali	SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Diritto regionale (9 cfu) e degli Enti locali (3 cfu)	IUS/09	12
2	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Statistica economica e statistiche istituzionali	SECS-S/03; /01	
	Elementi del calcolo delle probabilità e Teoria matematica del port. finanziario	SECS-S/06	
<i>II semestre</i>			
3	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Organizzazione industriale	SECS-P/01	
4	Economia delle aziende pubbliche	SECS-P/07	9
5	Economia regionale	SECS-P/02	6
totale crediti I anno			42
II anno			
<i>I semestre</i>			
6	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Geografia della globalizzazione	M-GGR/01	
	Storia del pensiero economico	SECS-P/04	
	Storia dell'impresa	SECS-P/12	
7	Contabilità delle aziende pubbliche	SECS-P/07	9
<i>II semestre</i>			
8	Analisi congiunturale	SECS-P/02	9
7	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Economia e gestione dell'innovazione	SECS-P/08	
	Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	
	Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08	
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto pubblico comunitario *	IUS/09	
	Diritto del lavoro	IUS/07	
11	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
totale crediti II anno			45
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* se scelto, l'insegnamento dovrà essere seguito al primo semestre			

il primo anno di questo curriculum è stato disattivato

LM-77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI			
CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (CDA) 2010/2011			
N.	curriculum gestionale	SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Geografia della globalizzazione	M-GGR/01	
	Storia del pensiero economico	SECS-P/04	
	Storia dell'impresa	SECS-P/12	
2	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto delle società quotate	IUS/04	
	Diritto dei consumatori e dei risparmiatori	IUS/01	
3	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Statistica economica e statistiche istituzionali*	SECS-S/03; /01	
	Elementi del calcolo delle probabilità e Teoria matematica del port. finanziario	SECS-S/06	
<i>II semestre</i>			
4	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Organizzazione industriale	SECS-P/02	
	Economia delle istituzioni	SECS-P/02	
5	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07	
	Economia e gestione dell'innovazione	SECS-P/08	
	Bilancio consolidato	SECS-P/07	
	Marketing metrics	SECS-P/08	
	Teoria e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08	
6	Analisi congiunturale	SECS-P/02	9
	totale crediti I anno		45
II anno			
<i>I semestre</i>			
7	Sistemi informativi per il controllo di gestione (6 cfu) e Comportamenti manageriali (9 cfu)	SECS-P/07; P/10	15
8	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Strategie aziendali	SECS-P/07	
	Operazioni straordinarie *	SECS-P/07	
<i>II semestre</i>			
9	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Sviluppo economico e distribuzione del reddito	SECS-P/01	
	Economia dell'internazionalizzazione (ridotto)	SECS-P/01	
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Pianificazione fiscale internazionale**	IUS/12	
	Diritto del lavoro	IUS/07	
	Diritto penale dell'economia (dell'impresa)	IUS/17	
11	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
	totale crediti II anno		42
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		9
	laboratori disciplinari, esame, stage		
	Tirocini formativi e d'orientamento		6
	<i>a completamento di tutte le attività formative</i>		
	Tesi di laurea		18
			120
	* L'insegnamento se scelto dovrà essere seguito al secondo semestre		
	** L'insegnamento se scelto dovrà essere seguito al primo semestre		

LM-77 SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI			
CONSULENZA E DIREZIONE AZIENDALE (CDA) 2010/2011			
N.	curriculum professionale	SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Geografia della globalizzazione	M-GGR/01	
	Storia del pensiero economico	SECS-P/04	
	Storia dell'impresa	SECS-P/12	
	Economia dei mercati finanziari internazionali	SECS-P/01	
	Organizzazione industriale*	SECS-P/02	
2	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto delle società quotate	IUS/04	
	Contratti finanziari atipici ed assicurativi	IUS/01	
	Diritto dei consumatori e dei risparmiatori	IUS/01	
3	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Statistica economica e statistiche istituzionali*	SECS-S/03; /01	
	Elementi del calcolo delle probabilità e Teoria matematica del port. finanziario	SECS-S/06	
<i>II semestre</i>			
4	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Bilancio consolidato	SECS-P/07	
	Principi contabili internazionali	SECS-P/07	
	Internal auditing	SECS-P/07	
5	Analisi congiunturale	SECS-P/02	9
6	Tecnica professionale	SECS-P/07	6
totale crediti I anno			45
II anno			
<i>I semestre</i>			
7	Tecniche di valutazione d'azienda (3 cfu) ed Operazioni straordinarie (9 cfu)	SECS-P/07	12
8	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Diritto delle operazioni straordinarie*	IUS/04	
	Diritto fallimentare*	IUS/04; IUS/15	
9	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Strategie aziendali	SECS-P/07	
	Comportamento manageriale*	SECS-P/10	
	Tecniche del commercio internazionale	SECS-P/08	
<i>II semestre</i>			
10	un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto del lavoro	IUS/07	
	Diritto penale dell'economia (dell'impresa)	IUS/17	
	Pianificazione fiscale internazionale**	IUS/12	
11	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
totale crediti II anno			42
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
	laboratori disciplinari		
	esame		
	stage		
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* L'insegnamento se scelto andrà seguito al secondo semestre			
** L'insegnamento se scelto andrà seguito al primo semestre			

Corso di laurea magistrale in Economia e Commercio Internazionale (ECI)

Il corso di laurea magistrale in Economia e commercio internazionale (ECI) forma figure professionali con conoscenze specialistiche di gestione dell'internazionalizzazione delle imprese nei mercati globalizzati, da spendere sul territorio per accompagnare tutti gli operatori economici all'ampio e complesso processo dell'internazionalizzazione.

Obiettivi formativi specifici

I laureati magistrali in Economia e commercio internazionale devono acquisire una preparazione avanzata nelle discipline economiche ed aziendali relativamente all'internazionalizzazione delle imprese e dei mercati nel processo di globalizzazione. Devono saper padroneggiare gli strumenti matematico statistici e conoscere approfonditamente gli aspetti tecnico-giuridici legati agli scambi internazionali. Durante il percorso formativo è prevista, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'applicazione delle conoscenze apprese con attività esterne di tirocinio formativo (stage) presso aziende ed organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Il corso di laurea magistrale è strutturato in modo da affiancare ai corsi di insegnamento tradizionale, i laboratori volti a consentire agli studenti di applicare le conoscenze teoriche apprese.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Data la particolare attenzione rivolta ai fenomeni economici su scala internazionale, i laureati magistrali in Economia e commercio internazionale potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nelle imprese a vocazione internazionale, in istituzioni finanziarie, in pubbliche amministrazioni e organismi economici internazionali, in enti di ricerca, uffici studi e in società di consulenza con attività nell'area internazionale e in tutte le realtà complesse che operano a livello internazionale.

LM-77 SCIENZE ECONOMICO AZIENDALI			
ECONOMIA E COMMERCIO INTERNAZIONALE (ECI) 2010/2011			
N.		SSD	CFU
I anno			
<i>I semestre</i>			
1	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Economia dei mercati finanziari	SECS-P/01	
	Economia dei mercati finanziari internazionali	SECS-P/01	
2	Diritto degli scambi e della pianificazione fiscale internazionale	IUS/14 + IUS/12	9
3	Economia dell'internazionalizzazione*	SECS-P/01	9
<i>II semestre</i>			
4	Modelli statistici per l'analisi economica	SECS-S/03	9
5	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Lingua inglese avanzato	L-LIN/12	
	Analisi e gestione delle banche dati	INF/01	
6	Una lingua a scelta tra:		6
	Lingua spagnola	L-LIN/07	
	Lingua francese	L-LIN/04	
	Lingua tedesca	L-LIN/14	
totale crediti I anno			45
II anno			
<i>I semestre</i>			
7	Tecniche del commercio internazionale	SECS-P/08	9
8	Ricerche di mercato (3 cfu) e Marketing metrics (9 cfu)	SECS-S/01; P/08	12
9	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Economia dei mercati finanziari (lingua inglese)	SECS-P/01	
	Economia dell'impresa (lingua inglese)	SECS-P/02	
	Geografia della globalizzazione (lingua spagnola)	M-GGR/01	
<i>II semestre</i>			
10	Un insegnamento a scelta tra:		6
	Diritto del lavoro	IUS/07	
	Diritto dei trasporti	IUS/06	
	Diritto dell'unione europea	IUS/14	
11	Un insegnamento a scelta tra:		9
	Bilancio consolidato	SECS-P/07	
	Comportamento manageriale	SECS-P/10	
totale crediti II anno			42
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>			
A scelta dello studente, possibili combinazioni di:			9
laboratori disciplinari			
esame			
stage			
Tirocini formativi e d'orientamento			6
<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
Tesi di laurea			18
			120
* L'insegnamento potrà essere frequentato al secondo semestre			

3.5 STAGE PER STUDENTI E NEOLAUREATI

Con la Legge 196/97 (art. 18) e con il Decreto del Ministro del Lavoro n. 142 del 25.3.1998, sono state emanate disposizioni volte a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro; ed anche agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso iniziative di tirocini pratici e di stage. Tra gli enti promotori di tali iniziative figurano anche le Università. Sicuramente lo stage si presenta come un moderno e ormai indispensabile strumento per poter aiutare i giovani studenti e/o neolaureati (fino a 18 mesi dalla laurea) , non solo ad avere un riscontro concreto delle conoscenze acquisite, ma anche per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro. Inoltre, la riforma dei corsi di studio universitari prevede l'opportunità e, in alcuni casi l'obbligo di effettuare stage formativi per gli studenti.

Individuazione dell'ente ospitante e convenzione quadro

Al fine di attivare un tirocinio occorre che lo studente (o il neolaureato) interessato individui l'azienda o l'ente presso cui svolgere il tirocinio. A tal fine può contattare una delle aziende già convenzionate (indicate nell'elenco, completo di numero di telefono, nome del referente, città e settore in cui opera) oppure individuare una non convenzionata e promuovere la stipula della convenzione quadro (in duplice copia). Tale accordo, di per sé non impegnativo, prevede una disponibilità di massima dell'ente ospitante ad accogliere tirocinanti e dell'Università a provvedere alle coperture assicurative e agli altri oneri previsti dalla legge. Presso il Centro per i Tirocini e Rapporti con il mondo del Lavoro (CETRIL) , via Piave 42 e sul sito <http://cetri.unimc.it> sezione Quistage è disponibile l'elenco dei soggetti ospitanti convenzionati con l'Università, in continuo aggiornamento.

Progetto formativo e avvio del tirocinio

Una volta raggiunti, tra il soggetto ospitante e lo stagista, gli accordi necessari allo svolgimento del tirocinio, questi debbono essere esplicitati nell'apposito modulo (progetto formativo) che deve essere compilato in ogni parte e sottoscritto (sempre in duplice copia). Il progetto formativo è il documento che dà applicazione concreta alla convenzione quadro individuando il tirocinante, l'oggetto del tirocinio, i tutor. Sia la convenzione quadro che il progetto formativo dovranno essere restituiti al CETRIL per la sottoscrizione da parte dell'Università prima dell'inizio del tirocinio. Nel corso del tirocinio dovrà essere compilato il modulo di rilevamento presenze indicando nelle caselle bianche corrispondenti ai giorni del mese le ore di tirocinio svolte. Tale modulo dovrà essere restituito al termine del tirocinio.

Gli stage previsti dalla Facoltà

L'attività di stage (come sopra disciplinata) è prevista nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrali:

1. **corsi di laurea:** lo studente può, nell'ambito delle attività formative libere (si veda i 12 cfu per attività libere), scegliere di effettuare (o non effettuare) uno o più stage;
2. **corsi di laurea magistrali:**
 - a) stage facoltativo nell'ambito delle attività formative libere (si veda i 9 CFU per attività libere);
 - b) tirocinio formativo e di orientamento obbligatorio per un ammontare di 6 CFU (si veda i 6 CFU delle altre attività). Gli studenti lavoratori potranno richiedere la sostituzione del tirocinio obbligatorio con una relazione sulla loro attività professionale (delibera del CUCS del 13/05/2009).

Lauree triennali

Il D.M 270/2004 all'art.10 comma 5, lettera a, prevede che nel piano di studi figurino "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo". Il D.M. del 16/03/2007 relativo alle lauree specifica, all'art. 3 comma 4, che le suddette attività libere devono prevedere "un numero minimo di crediti pari a 12". Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di attestarsi al minimo e, quindi, i 12 CFU possono essere una combinazione di esami, laboratori disciplinari, stage, attività varie come di seguito disciplinato.

Lauree magistrali

Il D.M. 270/2004 all'art. 10, comma 5, lettera a), prevede che nel piano di studi figurino "attività formative autonomamente scelte dallo studente purché coerenti con il progetto formativo". Il D.M. del 16/03/2007 per la parte relativa alle lauree magistrali specifica, all'art. 3 comma 4, che le suddette attività libere devono prevedere "un numero minimo di crediti pari a 8". Il Consiglio di Facoltà ha deliberato di attestarsi ad un valore di 9 CFU, che possono essere una combinazione di esami, laboratori disciplinari, stage, attività varie come di seguito disciplinato.

Lo stesso art. 10 del D.M. 270/2004, comma 5, lettera d) prevede attività formative di vario genere. La Facoltà ha deliberato come necessario, quindi obbligatorio un tirocinio formativo e di orientamento per un ammontare di 6 CFU.

3.6 PROGRAMMI SOCRATES/ERASMUS

Si tratta di un programma integrato della Comunità Europea, destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti e al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta la Comunità. Agli studenti iscritti presso un'Università di uno Stato membro della Comunità Europea, il programma ERASMUS offre la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da 3 mesi a un anno accademico) in un altro Stato membro e di ricevere il pieno riconoscimento di tale periodo come parte integrante del corso di studio globale; infatti, condizione essenziale per l'assegnazione delle borse di studio ERASMUS è che il periodo di studio e gli esami sostenuti all'estero siano pienamente riconosciuti nel Paese d'origine.

I vantaggi degli studi all'estero sono numerosi: una profonda conoscenza delle lingue straniere, un contatto diretto con la cultura del paese ospitante, una maggiore fiducia in se stessi e molti nuovi amici.

Ma i vantaggi non si calcolano solo in termini linguistici e culturali. Infatti a coloro che hanno trascorso un periodo di studio all'estero, ERASMUS offre numerose possibilità professionali. I datori di lavoro sono sempre più sensibili alle capacità e alle competenze derivanti da esperienze di questo tipo. Essi desiderano infatti trarre il massimo beneficio dall'Unione europea e dal Mercato unico, in quanto il campo naturale di attività non si limita al singolo Stato membro, ma si estende all'intera Comunità. Con il programma ERASMUS la Comunità Europea si è proposta, nella sua prima fase triennale di attuazione, di far sì che il 10% degli studenti universitari europei potesse inserire nel proprio curriculum un periodo di studi all'estero. Nel quadro del programma ERASMUS vengono erogate, direttamente a favore degli studenti, borse di studio destinate a coprire i costi della mobilità (viaggio, preparazione linguistica, alloggio), cioè le spese aggiuntive che il singolo studente deve affrontare per soggiornare in una sede diversa da quella in cui è iscritto.

Ogni anno l'Università di Macerata espone, a cura del Centro Rapporti Internazionali, il bando che segnala agli studenti interessati le modalità per la partecipazione alla selezione.

Centro Rapporti Internazionali

Via Piave 42 - 62100 Macerata

tel. 0733.258.6067-.6068

fax. 0733.258.6039

email cri@unimc.it; cri2@unimc.it; cri3@unimc.it

<http://www.unimc.it/ateneo/centri-di-ateneo/cri>

Orario apertura al pubblico

dal **lunedì** al **venerdì** ore 10,30-13,00

Referente Erasmus di Facoltà: **prof. Massimo Biasin**

3.7 Percorsi formativi per promotori finanziari e ragionieri commercialisti

In seguito alla riforma universitaria (D.M. 03/11/1999 n. 509) per acquisire i crediti formativi valgono, purché certificate, anche le esperienze extra universitarie. L'art. 7, comma 1° del decreto n. 509 sostiene che “Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti [...]” e all'art. 5, comma 7° si specifica che “Le università possono riconoscere come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati, le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate[...]”.

Quindi possono essere riconosciuti come crediti formativi, per abbreviare il corso di studi, certificati e attestati relativi a:

- esperienze lavorative e professionali
- conoscenze informatiche
- conoscenza delle lingue
- attività culturali
- corsi di formazione
- iscrizioni ad albi professionali.

Varie sono le figure professionali interessate al riconoscimento dei crediti formativi. Nell'ambito delle disposizioni legislative in materia la Facoltà di Economia è giunta alla determinazione di riconoscere ai promotori finanziari ed ai ragionieri commercialisti iscritti ai rispettivi albi, che vogliono iscriversi al corso di laurea in Economia bancaria finanziaria ed assicurativa o a quello in Economia aziendale, 60 crediti.

Per coloro che si iscrivono dall'A.A. 2010/2011 come **promotori finanziari** vengono riconosciuti i seguenti esami del corso di laurea triennale in Economia: banche, aziende e mercati – curriculum Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa:

ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2010/2011					
curriculum Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa per promotori finanziari			esami convalidati		
N.		SSD	CFU		CFU
I anno					
<i>I semestre</i>					
1	Microeconomia	SECS-P/01	12		
2	Matematica generale	SECS-S/06	12		
3	Storia economica	SECS-P/12	6	convalidato	6
4	Informatica	INF/01	6	convalidato	6
5	Lingua inglese base	L-LIN/12	6		
<i>II semestre</i>					
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9		
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	convalidato	9
totale crediti I anno			60		21
II anno					
<i>I semestre</i>					
8	Ragioneria	SECS-P/07	12		
9	Economia e strumenti degli intermediari finanziari	SECS-P/11	12	convalidato	12
10	Macroeconomia	SECS-P/01	6		
11	Statistica	SECS-S/01	9		
<i>II semestre</i>					
12	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6	convalidato	6
13	Economia monetaria e creditizia	SECS-P/01	6	convalidato	6
14	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9		
totale crediti II anno			60		24

III anno				
<i>I semestre</i>				
15	Diritto commerciale e diritto bancario	IUS/05	12	
16	Banca, credito, assicurazioni	SECS-P/11	12	parzialmente convalidato 6
17	 Mercati ed investimenti mobiliari	SECS-P/11	6	convalidato 6
18	un insegnamento a scelta tra:		6	
	Finanziamenti di aziende	SECS-P/11		
	Analisi economico finanziaria dei bilanci	SECS-P/07		
	Analisi dei bilanci bancari*	SECS-P/07		
<i>II semestre</i>				
19	 Mercati ed investimenti immobiliari	SECS-P/11	6	
totale crediti III anno			42	12
<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>				
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3	convalidato 3
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12	
	laboratori disciplinari, esame opzionale, stage			
	<i>a completamento di tutte le attività formative</i>			
	Prova finale		3	
			180	60
*se scelto, l'insegnamento dovrà essere frequentato al secondo semestre				

Per coloro che si iscrivono dall'A.A. 2010/2011 come **ragioniere commercialista** vengono riconosciuti i seguenti esami del corso di laurea triennale in Economia: banche, aziende e mercati – curriculum Economia Aziendale:

ECONOMIA: BANCHE, AZIENDE E MERCATI 2010/2011					
curriculum Economia Aziendale per ragionieri commercialisti				esami convalidati	
N.		SSD	CFU		CFU
I anno					
<i>I semestre</i>					
1	Microeconomia	SECS-P/01	12		
2	Matematica generale	SECS-S/06	12		
3	Storia economica	SECS-P/12	6	convalidato	6
4	Informatica	INF/01	6	convalidato	6
5	Lingua inglese base	L-LIN/12	6		
<i>II semestre</i>					
6	Economia aziendale	SECS-P/07	9	convalidato	9
7	Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	9	convalidato	9
totale crediti I anno			60		30
II anno					
<i>I semestre</i>					
8	Ragioneria	SECS-P/07	12	convalidato	12
9	Macroeconomia	SECS-P/01	6		
10	Statistica	SECS-S/01	9		
<i>II semestre</i>					
11	Matematica finanziaria	SECS-S/06	6	convalidato	6
12	Geografia politica ed economica	M-GGR/02	6		
13	Istituzioni di diritto privato	IUS/01	9		
totale crediti II anno			48		18
III anno					

	I semestre				
14	Politica economica	SECS-P/02	6		
15	un insegnamento a scelta tra:		9		
	Analisi economico finanziaria dei bilanci	SECS-P/07			
	Organizzazione aziendale	SECS-P/10			
16	un insegnamento a scelta tra:		12		
	Programmazione e controllo	SECS-P/07			
	Economia e gestione delle imprese e marketing	SECS-P/08			
16	Diritto commerciale e fiscalità d'impresa	IUS/04-IUS/12	12	convalidato	12
	II semestre				
17	Diritto societario	IUS/04	6		
18	un insegnamento a scelta tra:		9		
	Revisione aziendale	SECS-P/07			
	Economia e strumenti degli intermediari finanziari (ridotto)	SECS-P/11			
	totale crediti III anno		54		12
	<i>da inserire liberamente nei vari anni di corso</i>				
	Ulteriori conoscenze linguistiche		3		
	A scelta dello studente, possibili combinazioni di:		12		
	laboratori disciplinari, esami opzionali, stage				
	<i>a completamento di tutte le attività formative</i>				
	Prova finale		3		
			180		60

3.8 PERCORSO FORMATIVO EUROPEAN FINANCIAL ADVISOR (€FA)

La Facoltà di Economia propone agli studenti del corso di laurea triennale in *Economia Bancaria, Finanziaria e Assicurativa* un percorso formativo certificato €FPA Italia finalizzato a consentire l'ammissione degli stessi studenti alla prova di esame di livello €FA¹.

Il percorso consente agli studenti iscritti al predetto corso di laurea il riconoscimento presso €FPA Italia (*European Financial Planning Association*) – senza oneri di studio aggiuntivi – delle competenze e conoscenze propedeutiche alla preparazione dell'esame €FPA, acquisite durante il percorso di studi, in via anticipata rispetto al conseguimento della laurea triennale in materie economiche.

Il percorso è formato dai corsi sotto estrapolati dalle materie curriculari del corso di laurea triennale. I corsi attingono alle aree tematiche dello schema €FPA di riferimento per l'ottenimento della certificazione di livello EFA.

Lo studente interessato a conseguire i crediti formativi necessari per accedere alle prove di esame per l'ottenimento della certificazione EFA dovrà completare il predetto ciclo di corsi.

La relativa frequenza sarà attestata da un registro delle presenze da sottoscrivere all'inizio e al termine delle lezioni; la preparazione acquisita sarà invece certificata dal superamento dell'esame (certificato della Segreteria Studenti).

Elenco dei corsi obbligatori:

1. Diritto del mercato finanziario
2. Disciplina della previdenza e della previdenza complementare
3. Economia degli intermediari finanziari
4. Economia degli strumenti finanziari e bancari
5. Economia e finanza delle aziende di assicurazione
6. Matematica finanziaria
7. Mercati e investimenti immobiliari
8. Risparmio gestito e previdenziale
9. Securities Markets (Mercato mobiliare in lingua inglese)
10. Tassazione delle rendite finanziarie
11. Teoria matematica del portafoglio finanziario

La frequenza è obbligatoria. Sono ammesse assenze nella percentuale massima del 10% calcolata rispetto alle ore di lezione di ogni singolo corso.

Il materiale didattico consiste nella bibliografia obbligatoria di cui al programma di ogni corso e nel materiale utilizzato in aula dal docente (normalmente slides in formato power point) e reso disponibile tramite web (via password).

Responsabile del progetto: Preside della Facoltà di Economia.

Direttore del progetto €FPA : prof. Massimo Biasin.

Tutor dei partecipanti: prof. Francesca Pampurini

¹ Al momento, in considerazione del fatto che gli esami riconosciuti sono relativi ad insegnamenti collocati al secondo e terzo anno, la certificazione rimane valida per il Corso di classe in via di esaurimento (Classe 17). Si sta procedendo ad ottenere la certificazione del percorso anche per la nuova classe L-18, relativamente al curriculum in Economia bancaria, finanziaria ed assicurativa.

3.9 LA TESI DI LAUREA

Tesi di laurea quadriennali (ad esaurimento)

Possibilità di scelta da parte del laureando

Lo studente laureando in Economia può scegliere fra tre tipi di tesi di laurea che vengono qui di seguito indicati, descritti e disciplinati:

- 1) Tesi di compilazione
- 2) Tesi di approfondimento
- 3) Tesi di ricerca

I docenti sono invitati a prospettare le tre alternative ad ogni studente che chieda la tesi di laurea. La scelta dello studente sarà tempestivamente segnalata all'Ufficio Organizzazione della Facoltà attraverso il foglio di assegnazione tesi. Tale documento va presentato almeno sei mesi prima della sessione di laurea prevista.

Nel corso dello svolgimento del lavoro di tesi, la scelta iniziale può essere cambiata con il consenso del docente relatore, e ciò all'esclusivo fine di far corrispondere l'effettiva caratteristica assunta dal lavoro medesimo alla corrispondente tipologia.

Per sostenere l'esame di laurea lo studente deve presentare all'Ufficio Segreteria Studenti il foglio tesi trenta giorni prima dell'esame di laurea.

Tre settimane prima della data fissata per l'appello di laurea lo studente consegna presso la Segreteria studenti la domanda di esame di laurea corredata della documentazione richiesta dalla stessa Segreteria.

Due settimane prima lo studente consegna presso la Segreteria studenti una copia della tesi dattiloscritta e firmata dal relatore e dallo studente.

Tesi di compilazione

La tesi di compilazione è un elaborato di sintesi svolto nell'ambito di un corso ufficiale.

Il suo contenuto può essere determinato facendo riferimento ai lavori che generalmente vengono svolti nella fase iniziale di uno studio organico.

La tesi di compilazione è contraddistinta da un taglio descrittivo e da una esposizione chiara e ordinata.

La votazione massima a cui la tesi compilativa può aspirare è di 2 (due) punti.

Tesi di approfondimento

La tesi di approfondimento è finalizzata alla preparazione di uno studio che rappresenti un contributo di conoscenza su di un tema di interesse nella disciplina prescelta.

Essa richiede la predisposizione di una bibliografia esaustiva, l'inquadramento del tema in un contesto dottrinale generale, un'esposizione chiara e ordinata, la presenza caratterizzante di elementi di criticità, modelli e indagini empiriche riportati correttamente, coerenza e approfondimento nello svolgimento del quesito di ricerca posto dalla tesi.

In virtù di tali attributi, una tesi di approfondimento può essere svolta in un periodo indicativo di 4-8 mesi.

La votazione massima a cui la tesi di approfondimento può aspirare è di 8 (otto) punti.

Tesi di ricerca

Questa tipologia di tesi è finalizzata ad offrire un significativo contributo di conoscenza su quesiti di ricerca rilevanti. Il criterio della rilevanza – che deve essere comunque segnalato e motivato dal docente relatore della tesi – è desunto dall'oggetto dello stesso lavoro di tesi che, in via esemplificativa, può attenersi alla originalità di una costruzione teorica, alla sistematica verifica empirica di modelli generali di conoscenza, alla forte caratterizzazione interdisciplinare che tale lavoro presenta, al reperimento nonché alla organizzazione tematica e alla utilizzazione critica di materiale archivistico.

Le caratteristiche di una ricerca come sopra definita sono tali da richiedere, indicativamente, un periodo di lavoro di 8-12 mesi.

La votazione massima a cui la tesi di ricerca può aspirare è di 12 (dodici) punti.

Disposizioni comuni

a) Nel caso di tesi di approfondimento o di ricerca, il laureando, 7 giorni prima della seduta di laurea, comporrà

un abstract del suo lavoro, di 2-4 pagine, nel quale annoterà anche: la materia in cui si laurea; il nome del relatore; quello o quelli dei correlatori; il curriculum degli esami sostenuti con i relativi voti e la media di essi e quella in cento decimi (formalmente viene presa in considerazione la media riportata nel verbale di laurea). L'abstract dovrà pervenire all'Ufficio Organizzazione della Facoltà (in 11 copie).

b) La diversa regolamentazione relativa alla attribuzione del voto di laurea per le tre tipologie di tesi previste dall'attuale regolamento ha effetto sul punteggio massimo che la Commissione può attribuire al laureando. Non sono invece previsti vincoli di punteggio minimo.

c) La Commissione potrà approvare con lode (110 su 110, con lode) soltanto i candidati che si presentino all'esame di laurea con una media di almeno 102. L'attribuzione della lode non costituisce punteggio. Sono comunque esclusi dalla possibilità di conseguire la lode i laureandi che presentano una tesi compilativa.

d) La dignità di stampa - motivatamente richiesta dal relatore - potrà essere conferita, all'unanimità, solo a quelle tesi che tutti i membri della Commissione saranno stati messi in grado di leggere (attraverso la consegna dell'elaborato a ciascuno di essi in tempo utile, o attraverso altra forma di pubblicizzazione, quale la messa a disposizione di almeno sei copie della tesi presso la Biblioteca di Facoltà, accompagnata da tempestivo preavviso inviato a ciascuno). Ogni membro della Commissione si pronuncerà, sia pure brevemente, per iscritto, motivando il suo parere positivo o negativo.

Non potrà essere attribuita la dignità di stampa alle tesi che non hanno conseguito la votazione di 110/110 e lode.

Prova finale delle lauree triennali

Il Consiglio di Classe nella seduta del 17 aprile 2002 ha emanato un nuovo regolamento per la prova finale delle lauree di primo livello. Esso, applicato per la Classe 17, rimane valido per la nuova Classe L-18.

1. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver già acquisito 177 crediti formativi.
2. Il superamento della prova finale dà diritto al conseguimento di 3 (tre) crediti.
3. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che viene preparato dallo studente con la guida di un Relatore.
4. In tale elaborato, lo studente deve poter dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze professionali e capacità di elaborazione critica. Per esemplificare, esso può contenere una relazione su un argomento trattato nella letteratura scientifica, una relazione su una esperienza di stage lavorativo, i risultati di un lavoro di ricerca empirica o di attività di "laboratorio", e simili. La sua lunghezza è compresa tra le 8.000 e le 12.000 parole.
5. La Commissione per la valutazione della prova finale è composta da almeno 5 membri, nominati dal Presidente del Corso di Laurea, salvo diverse disposizioni del Regolamento Didattico di Ateneo. Della Commissione fa parte il Relatore della prova finale dello studente. Solo in casi di comprovata necessità, la discussione potrà essere sostenuta dallo studente con un diverso Relatore.
6. Per la formazione del voto di laurea, la Commissione calcola la media dei voti ottenuti nelle attività formative valutate in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti. Alla formazione della media non concorrono quelle attività a cui non sono stati attribuiti voti di merito. La Commissione ha poi facoltà di aggiungere alla media convertita in centodecimi un massimo di 5 (cinque) punti per la prova finale e un massimo di 6 (sei) punti sulla base del percorso formativo attuato dal/dalla candidato/a e in particolare delle lodi ricevute. Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

Tesi di laurea magistrale

Art. 1 – Profili generali dell'esame di laurea magistrale

La tesi di laurea magistrale consiste in un elaborato in cui il laureando dimostra, rispetto ad un argomento pre-determinato, approfondita conoscenza, sintesi critica e spunti di originalità nella prospettazione e nell'analisi. La tesi di laurea magistrale costituisce oggetto di discussione da parte del laureando di fronte ad una commissione di laurea costituita, di norma, da docenti della Facoltà. La Commissione, valutata la qualità dell'elaborato e della discussione, procede alla determinazione del voto finale. Costituiscono specifico oggetto di valutazione

l'inquadramento teorico, l'adeguatezza della ricerca bibliografica e, se del caso, le modalità di applicazione del quadro teorico delineato rispetto ad una o più evidenze empiriche.

Art. 2 – CFU (Crediti Formativi Universitari) della tesi di laurea

L'ammontare dei crediti attribuiti alla tesi di laurea magistrale nei corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Economia è pari a 30 (trenta).

Art. 3 - Assegnazione della tesi di laurea specialistica

Lo studente chiede l'assegnazione della tesi di laurea specialistica ad un docente della Facoltà di Economia, titolare di un insegnamento che è attivato nel relativo corso di laurea e che è stato superato con profitto dallo studente medesimo.

Il docente può rifiutare l'assegnazione soltanto qualora il numero di tesi già assegnate ed in corso di svolgimento nell'anno accademico in corso sia superiore al limite massimo stabilito dal Consiglio delle Classi Unificate della Facoltà di Economia; di tale rifiuto il docente dà comunicazione al Preside.

Qualora anche una successiva richiesta di tesi di laurea magistrale da parte del medesimo studente è rifiutata da un altro docente sempre per il predetto motivo, la questione è sottoposta alla decisione del Consiglio delle Classi Unificate.

Art. 4 – Oggetto

L'oggetto della tesi viene concordato dal laureando con il docente prescelto in qualità di relatore.

Art. 5 – Lingua

Nel caso in cui lo studente abbia trascorso all'estero un periodo non inferiore ai tre mesi, anche aderendo ad un programma di scambio internazionale, la tesi di laurea specialistica può essere redatta in inglese o altra lingua straniera, d'accordo con il relatore.

In questo caso anche la discussione della tesi può aver luogo in lingua straniera, previa verifica da parte del relatore con il Preside in ordine alla possibilità di costituzione di una idonea Commissione di laurea.

Art. 6 – Consegna della tesi di laurea

Il candidato consegna al relatore, alla segreteria studenti ed al o ai correlatori l'elaborato scritto almeno 15 giorni prima dell'inizio della sessione di laurea.

Art. 7 – Voto di laurea

Il voto di laurea è espresso in centodecimi.

Il voto di laurea si ottiene attraverso la somma tra:

- a) la media di partenza, espressa in centodecimi, delle valutazioni riportate negli esami di profitto del biennio di laurea magistrale,
- b) un punteggio relativo alla discussione della tesi di laurea che non può superare gli 11 (undici) punti.

Art. 8. - Media di partenza

La media di partenza è la media aritmetica delle valutazioni - espresse in trentesimi - riportate negli esami di profitto del biennio di laurea magistrale, ponderata rispetto ai relativi crediti formativi.

Ai fini di tale computo, i trenta e lode conseguiti dallo studente sono conteggiati come trenta. Sono esclusi da tale computo gli esami sostenuti ai fini del recupero di eventuali debiti formativi.

Rientrano nel conteggio della media i voti degli esami legati ai crediti formativi che sono stati riconosciuti come equipollenti ad esami previsti nel piano di studi del corso di laurea specialistica.

Ai fini del conteggio finale la media aritmetica viene tradotta in centodecimi.

Successivamente alla traduzione della media di partenza in centodecimi, le lodi presenti nella carriera dello studente sono considerate nel seguente modo:

- se nel curriculum sono comprese 2 lodi: + 1 punto;
- se nel curriculum sono comprese 3 lodi: + 1,5 punti;
- se nel curriculum sono comprese 4 lodi: + 2 punti.

Il punteggio così ottenuto è arrotondato alla cifra superiore se i decimali sono maggiori o uguali a 5, alla cifra inferiore in caso contrario.

Art. 9 - Valutazione della tesi e della prova finale

Nella valutazione del punteggio da attribuire alla tesi di laurea ed alla relativa discussione si tiene conto:

- della completezza dell'inquadramento teorico;

- della ricchezza della ricerca bibliografica;
- dell'adeguatezza della descrizione dello stato dell'arte delle ricerche sull'argomento;
- degli spunti di originalità;
- della capacità e creatività di applicazione dei modelli teorici a casi concreti.

Il relatore indica al Preside entro 30 giorni prima dall'inizio della sessione di Laurea, un docente chiamato a svolgere il ruolo di correlatore.

Nel caso in cui il relatore abbia intenzione di proporre alla commissione un punteggio superiore ad otto punti, inoltra al Preside entro 30 giorni dall'avvio della sessione di Laurea, la richiesta di un secondo correlatore, che è indicato dallo stesso Preside, scegliendo tra i docenti dello stesso raggruppamento scientifico disciplinare. In tal caso anche il secondo correlatore esprime un parere circa l'attribuzione del punteggio finale.

Al termine della discussione della tesi il relatore, a porte chiuse, propone il voto da assegnare. La commissione assegna il voto dopo aver sentito il correlatore o i correlatori.

3.10 I CORSI ATTIVATI E I DOCENTI UFFICIALI

Nella Facoltà di Economia per l'A.A. 2010/2011 sono attivati i seguenti insegnamenti (in ordine alfabetico):

ATTIVITÀ FORMATIVA	DOCENTE
ANALISI CONGIUNTURALE	Merli Rosanna
ANALISI DEGLI INVESTIMENTI	Bandera Giovanni
ANALISI DEI BILANCI BANCARI	Crivellari Dino
ANALISI E CONTABILITÀ DEI COSTI	Giusepponi Katia
ANALISI E GESTIONE DELLE BANCHE DATI	Barbara Re
ANALISI E MISURA DEI RISCHI FINANZIARI	Castellano Rosella
ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI a	Franceschetti Bruno
ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA DEI BILANCI b	Castellano Nicola
BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI a	Biasin Massimo
BANCA, CREDITO, ASSICURAZIONI b	Ellena Franco
BILANCIO CONSOLIDATO	Bartolacci Francesca
COMPORTEMENTO MANAGERIALE	Niccolini Federico
CONTABILITÀ DELLE AZIENDE PUBBLICHE	Soverchia Michela
CONTRATTI FINANZIARI ATIPICI ED ASSICURATIVI	Damiani Enrico
DIRITTO COMMERCIALE E DIRITTO BANCARIO	Sciuto Maurizio
DIRITTO COMMERCIALE e DIRITTO SOCIETARIO	Fazzutti Ettore
DIRITTO COMMERCIALE e DIRITTO SOCIETARIO	Niutta Andrea
DIRITTO COMMERCIALE e FISCALITÀ D'IMPRESA	Niutta - Ripa
DIRITTO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	Niutta Andrea
DIRITTO DEGLI SCAMBI E DELLA PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALI	Ripa Giuseppe
DIRITTO DEI CONSUMATORI E DEI RISPARMIATORI	Febbrajo Tommaso
DIRITTO DEI FONDI PENSIONE	Inzerillo Ugo
DIRITTO DEI TRASPORTI	Pollastrelli Stefano
DIRITTO DEL LAVORO	Olivelli Filippo
DIRITTO DEL MERCATO FINANZIARIO	Niutta Andrea
DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE a	Fazzutti Ettore
DIRITTO DELLE OPERAZIONI STRAORDINARIE b	Marchisio Emiliano
DIRITTO DELLE SOCIETÀ QUotate	Fazzutti Ettore
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	Caligiuri Andrea
DIRITTO FALLIMENTARE a	Sciuto Maurizio
DIRITTO FALLIMENTARE b	Di Cola Livia
DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (DELL'IMPRESA)	Belli Massimiliano
DIRITTO PUBBLICO COMUNITARIO	Malaisi Barbara
ECONOMETRIA	Anna Grazia Quaranta
ECONOMIA AZIENDALE	Paolini Antonella
ECONOMIA DEI GRUPPI E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	Bartolacci Francesca

ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE a	Paesani Paolo
ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE b	Paesani Paolo
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI	Mutuato da ECONOMIA DEI MERCATI E DELLE ISTITUZIONI FINANZIARIE a (9 cfu)
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI (lingua inglese)	Tropeano Domenica
ECONOMIA DEI MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	Tropeano Domenica
ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI	Ramazzotti Paolo
ECONOMIA DELL'IMPRESA (lingua inglese)	Ramazzotti Paolo
ECONOMIA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE	De Benedictis Luca
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING a	Cedrola Elena
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE E MARKETING b	Silvestrelli Patrizia
ECONOMIA E GESTIONE DELL'INNOVAZIONE	Binci Daniele
ECONOMIA E STRUMENTI DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	Grasso Alessandro
ECONOMIA E TECNICA DEGLI SCAMBI INTERNAZIONALI	Silvestrelli Patrizia
ECONOMIA INTERNAZIONALE a	De Benedictis Luca
ECONOMIA INTERNAZIONALE b	Tropeano Domenica
ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA	Da definire
ELEMENTI DEL CALCOLO DELLE PROBABILITÀ + TEORIA MATEMATICA DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO	Cerqueti Roy
FINANZA AZIENDALE	Fidanza Barbara
FINANZIAMENTI DI AZIENDA	Grasso Alessandro
FISCALITÀ D'IMPRESA	Ripa Giuseppe
GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE	Rovati Paolo
GEOGRAFIA DELLA GLOBALIZZAZIONE (Lingua spagnola)	Rovati Paolo
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	Rovati Paolo
GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI	Pampurini Francesca
GESTIONE DEI RISCHI E STRUMENTI DERIVATI	Argentiero Amedeo
INFERENZA STATISTICA	Scaccia Luisa
INFORMATICA	De Angelis Francesco
INTERNAL AUDITING	Figus Elena
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	Damiani Enrico
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (lavoratori)	Febbrajo Tommaso
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Malaisi Barbara
LAB MATEMATICA FINANZIARIA	Castellano Rosella
LAB. PEDAGOGIA DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE CONTINUA	D'Aniello Fabrizio
LAB. MONITORAGGIO DEL CREDITO	Marconi Simone
LAB. GESTIONE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI	Perna Roberto
LAB. ECONOMIA INTERNAZIONALE	De Benedictis Luca
LAB. MACROECONOMIA	Coppier Raffaella
LAB. MATEMATICA 1	Michetti Elisabetta
LAB. MATEMATICA 2	Brianzoni Serena
LAB. MODELLI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	Castellano Rosella
LAB. SISTEMI CONTABILI INFORMATIZZATI	Principi Matteo
LEGISLAZIONE BANCARIA ED ANTIRICICLAGGIO	Lucchetti Alessandro
LINGUA INGLESE	Pim Benjamin
LINGUA INGLESE (lavoratori)	Pim Benjamin (mutuato da Lingua inglese)
LINGUA INGLESE AVANZATO a	Stewart Dominic
LINGUA INGLESE AVANZATO b	Timothy james bethune Wills
MACROECONOMIA	Coppier Raffaella
MACROECONOMIA (lavoratori)	Coppier Raffaella
MARKETING E MARKETING INTERNAZIONALE	Cedrola Elena
MARKETING METRICS	Giovanni Covassi
MATEMATICA FINANZIARIA	Castellano Rosella
MATEMATICA FINANZIARIA (lavoratori)	Cerqueti Roy
MATEMATICA GENERALE	Mammana Cristiana
MATEMATICA GENERALE 1 (18:21)	Brianzoni Serena
MATEMATICA GENERALE 1 (lavoratori)	Michetti Elisabetta
MATEMATICA GENERALE 2 (lavoratori)	Michetti Elisabetta
MERCATI ED INVESTIMENTI IMMOBILIARI	Biasin Massimo

MERCATI ED INVESTIMENTI MOBILIARI	Pampurini Francesca
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA FINANZA	Mammama Cristiana
MICROECONOMIA a	Perri Stefano
MICROECONOMIA b	Spinesi Luca
MODELLI STATISTICI PER L'ANALISI ECONOMICA	Romano Rosaria
OPERAZIONI STRAORDINARIE	Principi Matteo
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	Niccolini Federico
ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	Spinesi Luca
PIANIFICAZIONE FISCALE INTERNAZIONALE	Ripa Giuseppe
POLITICA ECONOMICA	Merli Rosanna
POLITICA ECONOMICA INTERNAZIONALE	Ramazzotti Paolo
PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI	Fradeani Andrea
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO a	Giusepponi Katia
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO b	Bartolacci Francesca
RAGIONERIA	Zigiotti Ermanno
RAGIONERIA (lavoratori)	Franceschetti Bruno
REVISIONE AZIENDALE	Castellano Nicola
RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS	Covassi Giovanni
RICERCHE DI MERCATO E MARKETING METRICS	Romano Rosaria
SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORTAMENTO MANAGERIALE	Castellano Nicola
SISTEMI INFORMATIVI PER IL CONTROLLO DI GESTIONE E COMPORTAMENTO MANAGERIALE	Niccolini Federico
STATISTICA	Scaccia Luisa
STATISTICA (lavoratori)	Quaranta Anna Grazia
STATISTICA ECONOMICA	Da definire
STATISTICA ECONOMICA E STATISTICHE ISTITUZIONALI - STATISTICA ECONOMICA	Palumbo Francesco
STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO	Perri Stefano
STORIA DELL'IMPRESA	Sabbatucci Patrizia
STORIA DELL'IMPRESA (lingua francese)	Sabbatucci Patrizia
STORIA ECONOMICA	Sabbatucci Patrizia
STRATEGIE AZIENDALI	Paolini Antonella
STRATEGIE COMPORTAMENTALI E DELLE NEGOZIAZIONI	Lodesani Eliano
SVILUPPO ECONOMICO E DISTRIBUZIONE DEL REDDITO	Perri Stefano
TECNICA PROFESSIONALE	Ghelfi Alberto
TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE a	Di Meo Antonio
TECNICHE DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE b	Silvestrelli Patrizia
TECNICHE DI VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE	Zigiotti Ermanno
TECNICHE DI VALUTAZIONE D'AZIENDA ED OPERAZIONI STRAORDINARIE	Principi Matteo
TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE AZIENDALE	Memmo Sabrina

4. I CORSI POST LAUREA

4.1 I MASTER

Titolo	Marketing e direzione aziendale
Direttore	Elena Cedrola
Edizione	VI
Livello	I
Durata	12 mesi
Inizio delle lezioni	I semestre
Finalità didattiche	Il Master ha lo scopo di offrire un percorso di formazione e approfondimento con un alto livello di qualificazione nelle diverse aree del <i>marketing</i> strategico e operativo, della pianificazione e del controllo. Le competenze e le capacità sviluppate riguardano i processi e gli strumenti propri della funzione di marketing, corredati di approfondimenti sui temi del governo aziendale e del controllo di gestione. È inoltre previsto un forte collegamento con il mondo operativo che si concretizza con la presenza, nel percorso formativo, di manager provenienti da aziende operanti sul territorio locale e nazionale
Piano didattico	Introduzione al <i>marketing</i> e alla direzione aziendale
	Lo scenario del marketing
	Le ricerche di mercato e la stima della domanda
	I comportamenti di acquisto
	L'analisi dei costi per le decisioni aziendali
	Il controllo di gestione nell'area commerciale- <i>marketing</i>
	Gli aspetti organizzativi e il <i>marketing</i> interno
	Il controllo dei ricavi e dei margini di contribuzione
	Il mix di prodotto
	Il controllo dei costi e dei risultati prodotto-mercato
	La gestione della comunicazione aziendale
	Le previsioni e le simulazioni economico-finanziarie
	Il pricing
	La scelta e la gestione dei canali distributivi
	Il <i>customer relationship marketing</i> (CRM) e la <i>customer satisfaction</i>
	Il <i>web marketing</i>
	Il <i>marketing</i> industriale per l'innovazione
	Percorso di approfondimento (due moduli a scelta): <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione interna - Il piano di <i>marketing</i> - Nuovi scenari del <i>marketing</i> per le PMI - Il selling e la gestione della forza vendita
	<i>Stage/Project work</i>
Titoli e requisiti di ammissione	Laurea (vecchio e nuovo ordinamento) in tutti i campi disciplinari; altri titoli universitari ritenuti idonei dalla Direzione; altri titoli universitari stranieri equipollenti Possono presentare domanda di partecipazione al Master in qualità di uditori i non laureati, purché abbiano esperienza lavorativa attinente al tema del Master, con la sola possibilità di acquisire un attestato di frequenza
Numero dei posti	Max 30
Costo	€ 4800
Agevolazioni	È previsto l'esonero parziale dal pagamento della tassa di iscrizione determinato in base all'esito di accordi con soggetti finanziatori pubblici e privati, secondo criteri di merito e di reddito
Per informazioni	Segreteria T. 0733 258 3247 Fax 0733 258 3205 master.economia@unimc.it

4.2 CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Titolo	Strumenti di controllo aziendale
Direttore	Nicola Castellano
Edizione	I
Durata	
Inizio delle lezioni	I semestre
Finalità didattiche	Il Corso si propone di offrire un percorso di formazione ed approfondimento con alto livello di qualificazione sulle diverse aree e sui diversi strumenti che caratterizzano il controllo aziendale e di fornire gli strumenti necessari per operare in qualità di professionista esterno, come consulente di management ovvero in qualità di membro degli organi di vigilanza e di controllo al fine di impostare e coordinare i processi di controllo di gestione. Le competenze acquisite saranno spendibili nell'analisi dell'efficacia dei processi manageriali, nella valutazione dell'efficienza e dell'economicità delle operazioni aziendali, nell'essere di supporto ai sistemi di governo aziendale.
Piano didattico	Analisi di bilancio per indici e flussi
	Strumenti di pianificazione: il business plan
	Strumenti di programmazione: il Budget e analisi degli scostamenti
	Strumenti di analisi dei costi
	Sistemi informativi per il controllo di gestione: contabilità generale, contabilità analitica e sistemi informativi integrati
	Sistemi di valutazione delle performance: la balanced scorecard
	Strumenti di controllo per il collegio sindacale
	Riflessi organizzativi del controllo di gestione
	Strumenti di controllo legale
	<i>Stage/Proget work</i>
Titoli e requisiti di ammissione	Laurea quadriennale o laurea di primo livello. Coloro che non sono in possesso del Diploma di Laurea ma sono in grado di dimostrare esperienza professionale nelle discipline oggetto del corso potranno comunque presentare domanda di iscrizione ed essere ammessi a partecipare in qualità di Uditori ed in tal caso verrà rilasciato un certificato di frequenza
Numero dei posti	Max 30
Costo	€ 1200
Agevolazioni	Il Consiglio di Direzione potrà prevedere agevolazioni sulla quota di iscrizione in base al numero degli iscritti
Per informazioni	Tiziana Sagretti tiziana.sagretti@unimc.it T. 0733 258 2740

Titolo	Economic and Fiscal Environment
Direttore	Mauro Marconi
Edizione	I
Livello	I
Durata	5 mesi
Inizio delle lezioni	Il semestre
Finalità didattiche	Il Corso ha lo scopo di offrire un percorso di analisi di previsioni macroeconomiche contestualizzate nelle economie territoriali e nei bilanci aziendali sui profili fiscali e di crisi di impresa. Si formano delle professionalità in grado fornire gli strumenti di previsione economica e finanziaria e la loro "traduzione" a livello di budget aziendale.
Piano didattico	Macroeconomia
	Budgeting
	Economia creditizia
	Macro fiscalità
	Procedure concorsuali
	<i>Worshops</i>
Titoli e requisiti di ammissione	Preferibilmente laurea specialistica. Posizione di lavoratore dipendente. Tirocinante avvocato o commercialista. Libero professionista o commercialista od assimilati iscritti ad ordini professionali.
Numero dei posti	Max 45
Costo	€ 1500
Per informazioni	Prof. Mauro Marconi T. 0733 258 3240 marconi@unimc.it

Titolo	Tecniche del commercio internazionale
Direttore	Cristiana Mammana
Edizione	V
Durata	4 mesi
Inizio delle lezioni	I Semestre
Finalità didattiche	Il Corso si propone di far conoscere le principali problematiche del commercio internazionale e di fornire le competenze utili a saper operare in quelle imprese che vogliono sviluppare o consolidare rapporti commerciali con i mercati esteri. La competitività negli affari internazionali è legata anche alla ottimizzazione della gestione delle variabili di natura giuridica, contrattuale, logistica, finanziaria, doganale, assicurativa e di pagamento. Il corso rappresenta una importante opportunità formativa per le basi di un percorso professionale in grado di trovare la migliore strategia da adottare in situazioni complesse in uno contesto caratterizzato dalla diversità, dall'incertezza e dai continui mutamenti di scenario. La figura professionale in uscita potrà ricoprire posizioni dirigenziali in aziende commerciali industriali e di servizi che sviluppino rapporti commerciali con l'estero, o operare in società di consulenza per l'internazionalizzazione delle imprese .
Piano didattico	Internazionalizzazione dei mercati e Marketing operativo
	Contrattualistica internazionale e degli investimenti all'estero
	Incoterms, trasporti internazionali e assicurazione merci
	Pagamenti internazionali, crediti documentari e garanzie bancarie
	La banca nel Trade finance services
	Aspetti doganali delle operazioni con l'estero
	Aspetti di fiscalità internazionali
	<i>Stage/Project work</i>
Titoli e requisiti di ammissione	Laurea (vecchio e nuovo ordinamento) preferibilmente, ma non esclusivamente, in ambito giuridico, economico, politico, linguistico conseguita presso Università italiane o straniere. Potranno accedere al Corso, in qualità di uditori, imprenditori, managers, quadri, operatori aziendali e tutti coloro che, sebbene privi di diploma di laurea, abbiano maturato una rilevante e documentata esperienza professionale sui temi oggetto del Corso stesso
Numero dei posti	Max 30
Costo	€ 2500
Agevolazioni	Sono previste borse di studio
Per informazioni	

4.3 I DOTTORATI DI RICERCA

A compimento di una laurea magistrale è possibile iscriversi ad un dottorato di ricerca della durata triennale. Nell'Ateneo di Macerata esiste una Scuola di Dottorato di Ateneo che raccoglie dottorati di ricerca di varie aree scientifico disciplinari.

AREA 13: SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

LA TRADIZIONE EUROPEA DEL PENSIERO ECONOMICO

4.4 CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI DI DOTTORE COMMERCIALISTA ED ESPERTO CONTABILE

La Facoltà di Economia dell'Università di Macerata è sede dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista ed esperto contabile.

In ottemperanza al D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139 "Costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, a norma dell'art. 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34", l'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e di Esperto Contabile viene conseguita a seguito del superamento dell'esame di Stato, dopo il compimento di un tirocinio di durata triennale.

Per ciascun Ordine territoriale è istituito un registro dei tirocinanti, aggiornato a cura dell'Ordine medesimo, suddiviso in due sezioni, denominate rispettivamente, tirocinanti commercialisti e tirocinanti esperti contabili, finalizzate alla successiva iscrizione nelle rispettive sezioni dell'Albo, previo superamento dell'esame di abilitazione.

Con ordinanza del Ministero dell'Università e della Ricerca vengono indette ogni anno due sessioni di esame di abilitazione all'esercizio della professione. In ciascuna sessione si svolgono esami distinti per l'accesso alle Sezioni A (commercialisti) e B (esperti contabili) dell'Albo.

Presso la Facoltà di Economia fin dal 1996 è stato avviato un corso di preparazione a detto esame, promosso ed organizzato dalla Facoltà di Economia e dall'A.Fo.Prof. (Associazione Formazione Professionisti costituita tra gli Ordini di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Camerino)

Si offre ai tirocinanti, in primo luogo, un rinnovato percorso di studio per meglio affrontare il nuovo esame di stato. La normativa sull'unificazione degli albi, operativa dal 1° gennaio 2008, ne ha difatti innovato le caratteristiche, in termini sia di numero delle prove (tre scritti, di cui uno a contenuto pratico, e quindi l'orale) che di materie (sono stati introdotti il diritto del lavoro e della previdenza sociale nonché il diritto processuale civile).

Ulteriori obiettivi del corso sono l'aggiornamento continuo delle competenze dei partecipanti, in un momento caratterizzato da importanti riforme (IFRS ed XBRL, diritto fallimentare, tributario ...), l'approfondimento delle tematiche più rilevanti della professione, la promozione della reciproca conoscenza e collaborazione tra i futuri professionisti dell'economia aziendale e del diritto d'impresa.

Il corso affronterà tutte le materie oggetto d'abilitazione attraverso lezioni teoriche e pratiche che si svolgeranno – vista la loro numerosità e l'esigenza di non penalizzare la pratica professionale – nel periodo 2008/09 attraverso due distinti moduli di durata annuale non esiste, peraltro, alcuna propedeuticità di un anno rispetto all'altro.

Il corpo docente – la cui qualità è garantita dal coordinamento scientifico operato dalla Facoltà di Economia dell'Università di Macerata – è formato sia da accademici che da professionisti iscritti agli albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, degli avvocati e dei notai, nonché da magistrati, tutti di adeguata e consolidata esperienza. A partire da quest'anno, inoltre, le materie professionalizzanti (diritto tributario, tecnica professionale e revisione aziendale) godranno del diretto coinvolgimento degli ordini professionali.

Le lezioni si svolgeranno, di norma, tutti i lunedì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00 nel periodo fra la fine del mese di febbraio e dicembre – escludendo, ovviamente, i festivi ed i mesi di luglio ed agosto – per un totale di 30 giornate.

Il costo d'iscrizione ammonta ad € 520,00 + I.V.A. l'anno.

Per ulteriori informazioni contattare:

A.FO.PROF.

presso Ordine dottori commercialisti di Macerata e Camerino

Corso Cavour, 50 – Macerata

tel. 0733/230465

e-mail: praticanti@afoprof.org

Facoltà di Economia

Prof. Andrea Fradeani

Dipartimento di Istituzioni Economiche e Finanziarie

e-mail: a.fradeani@unimc.it